



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (prot. n. 13560/04-05 del 28/12/2018) della scuola IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 (delibera n. sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente Prot. n.11957/04-05 del 10/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/12/2018 con delibera n. 10

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed e' superiore a tutti i riferimenti provinciali, regionali, nazionali. Negli ultimi anni, il Dirigente Scolastico ha proceduto ad una razionalizzazione dell'organico con accorpamenti di due classi prime , non sussistendo le condizioni per la formazione o il mantenimento di alcune classi. Per l'anno scolastico 2018/19 sara' attivo il tempo pieno nella Scuola Primaria (classi prima, seconda e terza San Mango e classi prima e seconda Scuola Primaria di Giovi Casa Polla). Per l'anno scolastico 2019/2020 il Dirigente Scolastico dovrà procedere ad una razionalizzazione dei plessi di scuola primaria (Giovi Piegolelle/Giovi Casa Polla; Ogliara/S. Angelo di Ogliara), non sussistendo più le condizioni per il mantenimento degli stessi.

Vincoli

In base all'indice ESC (Economic, Social and Cultural Status) che misura il background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilita' di risorse economiche, il livello mediano del nostro Istituto risulta medio-basso. Particolarmente significativa risulta, nella classe terza della Scuola Secondaria, la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (3,4%). Tale dato spesso si traduce in un' evidente condizione di deprivazione culturale, che influenza inevitabilmente il processo di apprendimento degli allievi. Nella Secondaria di I grado si registra l'1,13% di studenti con cittadinanza non italiana. Nell'a.s. 2018/2019 non e' stato concesso un organico tale da consentire l'attivazione del tempo pieno per la classe prima Primaria di Ogliara.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Dal 2015-16 l'Istituto ha instaurato un rapporto di sinergia virtuosa con i Comuni di Salerno e di San Mango: con il primo, esso si è tradotto, tra l'altro, nell'accoglimento del progetto "Il giardino della legalità" della Scuola nell'ambito di un ampio intervento di riqualificazione delle aree periferiche presentato dall'Assessorato all'Urbanistica e selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel corrente anno il progetto entra nella sua fase attuativa. Sul territorio sono presenti diversi servizi del comune di Salerno: tre sedi distaccate dell'Ufficio Anagrafe, tre Uffici postali e diversi centri di aggregazione dislocati nelle parrocchie delle diverse frazioni del nostro Istituto. Proprio nei pressi della sede principale è possibile visitare il Museo 'Città Creativa' di Ogliara: si tratta di un museo dinamico, di un luogo di ricerca, sperimentazione, esposizione e documentazione sulla ceramica che la scuola ha utilizzato come location per la manifestazione finale del POR "Scuola viva II annualità". Le frazioni di Ogliara, Sant'Angelo e San Mango sono discretamente collegate alla città, così come lo sono i plessi di Giovi. Sia il Comune di Salerno che quello di San Mango offrono il servizio di trasporto scolastico per gli studenti dell'Infanzia e della Primaria.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Ogliara abbraccia un'area che, sotto il profilo territoriale, è piuttosto estesa. Comprende, infatti, la fascia delle frazioni collinari del Comune di Salerno, con i plessi di Ogliara, S. Angelo, Giovi Piegolelle e Giovi Casa Polla, a cui si aggiunge la realtà territoriale del Comune di S. Mango Piemonte. Il territorio si caratterizza per la presenza di centri di piccole e medie dimensioni spesso ancora a carattere rurale o artigiano, e per la carenza di spazi di aggregazione giovanile a carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico, finalizzato ad una reale integrazione. L'Istituto è dislocato in 11 plessi con un numero di sezioni e classi anche di un'unità: per il prossimo anno scolastico si rende necessaria una razionalizzazione dei plessi con l'accorpamento delle classi di Ogliara/Sant'Angelo e Giovi Casa Polla/ Piegolelle. Questo dato, se per un verso, costituisce un'opportunità, in quanto il numero contenuto di studenti può favorire l'impiego più efficace di interventi di individualizzazione e di personalizzazione, rende, dall'altro, particolarmente difficili i momenti di condivisione tra i docenti e la comunicazione istituzionale interna ed esterna, traducendosi spesso in un fattore di frammentarietà e di dispersione di risorse umane, finanziarie e strumentali. Sotto il profilo dei trasporti, critico è il collegamento tra i plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Data l'esiguità delle risorse economiche prevalentemente statali, la Scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sia per il miglioramento delle risorse strutturali sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto attraverso il ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea (progetti PON/FSE-FESR/POR). Grazie ad essi, la Scuola è dotata delle seguenti risorse: - 2 laboratori multimediali con portatili -plessi Scuola Primaria Ogliara e Sant'Angelo - 1 laboratorio con postazioni fisse-plesso Scuola Primaria San Mango - LIM presenti in tutte le classi Scuola Primaria (25) e Secondaria (9). Nell'a.s. 2015-2016 si è realizzato un intervento di cablaggio strutturato con installazione di Access Point nei due plessi della Scuola Secondaria di I grado di Ogliara e di Giovi Piegolelle e nei plessi delle Infanzie ad esse adiacenti (finanziamento PON FESR di € 7.500). Il Comune di San Mango ha dotato del collegamento ADSL la Sede dell'Infanzia. Nel 2016-2017 è stato realizzato un ambiente di apprendimento 3.0 Scuola Secondaria Giovi (finanziamento PON FESR di € 22.000 '). Negli a.s. 2016-2017, 2017/18, la Scuola è risultata beneficiaria di un finanziamento di € 55.000 euro, per la realizzazione del progetto POR CAMPANIA- FSE 2014-2010 I e II Annualità (€ 55.000 annue) di contrasto alla dispersione; nell'anno 2017/2018 è stato realizzato il PON FSE inclusione (finanziamento di € 35.574). I plessi di Giovi Piegolelle (SSI) e Giovi Casa Polla sono dotati di due palestre e di un Teatro.

Vincoli

Da un punto strutturale, la situazione più critica è presente nella Scuola Primaria di Ogliara, anche data la vetustà dell'edificio. Di qui, la richiesta reiterata di un intervento organico all'Ente proprietario. Tutti i plessi di Ogliara, Sant'Angelo e San Mango sono privi di palestre. I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM. La Scuola Secondaria di Ogliara possiede attrezzature per laboratori scientifici e multimediali, ma non un'aula dove sistemare il materiale al fine di rendere facilmente fruibile le risorse strumentali in sua dotazione. I fondi utilizzati per la manutenzione delle tecnologie per la didattica sono molto ridotti. Le sedi dell'Istituto, posizionate su zone collinari opposte, non sono ben collegate tra loro. Inoltre nessun plesso dispone di una certificazione di rispetto delle norme di sicurezza. In data 12/09/2018 (prot. n. 12006/06-04) il Comune di Salerno ha fornito l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per la scuola elementare Ogliara- Via G- De Vecchi. Dal punto di vista finanziario, l'apporto delle famiglie (mensa e viaggi d'istruzione), del Comune e di enti privati è trascurabile e non supera l' 1 % delle entrate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC81800L
Indirizzo	VIA OGLIARA FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
Telefono	089281281
Email	SAIC81800L@istruzione.it
Pec	saic81800l@pec.istruzione.it

❖ S. ANGELO DI OGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81801D
Indirizzo	VIA S.ANGELO S.ANGELO DI OGLIARA 84135 SALERNO

❖ S.MANGO PIEMONTE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81802E
Indirizzo	VIA PINUCCIO LA ROCCA LOC. S.MANGO PIEMONTE 84090 SAN MANGO PIEMONTE

❖ GIOVI PIEGOLELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81803G
Indirizzo	VIA MONTE BELLARA GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO

❖ OGLIARA VIA POSTIGLIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81804L
Indirizzo	VIA POSTIGLIONE OGLIARA 84135 SALERNO

❖ OGLIARA - G. DE VECCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81801P
Indirizzo	VIA OGLIARA FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

❖ GIOVI - CASA POLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81802Q
Indirizzo	VIA CASA POLLA FRAZ. GIOVI 84133 SALERNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

❖ GIOVI - PIEGOLELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81803R
Indirizzo	VIA PIEGOLELLE,79 FRAZ. GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO
Numero Classi	2
Totale Alunni	20

❖ S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81804T
Indirizzo	VIA S.ANGELO FRAZ. S.ANGELO DI OGLIARA 84135 SALERNO
Numero Classi	2
Totale Alunni	19

❖ S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE81805V
Indirizzo	VIA PINUCCIO LA ROCCA SAN MANGO PIEMONTE 84090 SAN MANGO PIEMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

❖ SALERNO - GIOVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM81801N
Indirizzo	VIA MONTEBELLARA FRAZ. GIOVI PIEGOLELLE 84133 SALERNO
Numero Classi	3
Totale Alunni	67

❖ SALERNO - OGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM81802P
Indirizzo	VIA POSTIGLIONE FRAZ. OGLIARA 84135 SALERNO
Numero Classi	6

Totale Alunni

116

Approfondimento

TRATTAMENTO FOTO/VIDEO

E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.

MARCHIO S.A.P.E.R.I.

L'istituto si prepara a richiedere la certificazione del marchio S.A.P.E.R.I.

ALLEGATI:

Social privacy. Come tutelarsi nell'era dei social network (1)-compressed (1).pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Aule	Teatro	1
	Aula 3.0	1



Strutture sportive	Palestra	1
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa
----------------	-------

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
----------------------------------	-------------------------------------	-----

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
---------	----

Personale ATA	18
---------------	----

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In un'ottica propriamente inclusiva diretta a favorire il pieno successo formativo di tutti e di ciascuno, risulta prioritario ridurre la dispersione scolastica intesa come stentata promozione, non ammissione alla classe successiva o attestazione degli esiti verso i livelli più bassi e promuovere, al tempo stesso, per ogni alunno, un percorso di crescita incentrato sulla progressiva conoscenza del sé, delle proprie attitudini e capacità, dei propri punti di forza e di debolezza, per orientarsi nel mondo ed operare, al termine del primo ciclo d'Istruzione, scelte consapevoli di studio e di vita future.

pertanto, le azioni di miglioramento si concentreranno sui seguenti aspetti

- esiti scolastici e prove standardizzate
- competenze chiave di cittadinanza
- risultati a distanza

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

Traguardi

Adeguaire il livello di alfabetizzazione funzionale alle competenze di cittadinanza attiva.

Priorità



Recuperare/ consolidare le competenze di base e ridurre il numero di studenti collocati nella fascia di livello bassa

Traguardi

Potenziare le competenze di base e aumentare il numero di studenti collocati nella fascia medio/medio-alta

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

Traguardi

Eliminare la variabilità dei risultati tra le classi sia della primaria che della secondaria

Priorità

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

Traguardi

Elevare il numero di studenti, collocati ai livelli inferiori, almeno di un punto in percentuale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

Traguardi

Trasmettere agli alunni l'uso sociale delle competenze acquisite, il valore della relazione, utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva

Priorità

Impiegare pratiche didattiche attive e laboratoriali (buone pratiche) attraverso l'uso delle moderne tecnologie

Traguardi

Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali

Priorità



Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa

Traguardi

Assicurare resilienza e promuovere la capacità negli alunni di adattarsi ai cambiamenti

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

Traguardi

Promuovere un maggiore raccordo tra gli ordini di scuola, acquisendo e monitorando i dati dell'effetto scuola, almeno sul biennio della secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Le relazioni tra alunni e docenti sono nella maggior parte dei casi positive, fatta eccezione per alcuni studenti e/o alcune classi dove più difficile diventa la relazione tra pari e tra pari e docenti; inoltre, in taluni casi la cultura delle regole non è realmente condivisa da una parte dell'utenza a causa di:

- condotta oppositiva verso le regole, i docenti e l'istituzione scolastica nel suo complesso;
- carenze di ordine emotivo e affettivo;
- scarsa autostima;
- difficoltà di apprendimento in varie discipline;



- condotta poco collaborativa delle famiglie;

Sulla base di ciò i docenti programmano attività didattiche che dovrebbero favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, in alcune classi della Scuola Secondaria, alla metodologia delle *classi aperte*. Non sono diffuse le strategie del *cooperative learning*, o della *flipped classroom*. Ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM, ma solo un numero limitato di insegnanti ne fa regolare utilizzo.

I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM. La Scuola Secondaria di Ogliara possiede attrezzature per laboratori scientifici e multimediali, ma non un'aula dove sistemare il materiale e rendere, così, fruibili le risorse strumentali in dotazione. I fondi utilizzati per la manutenzione delle tecnologie per la didattica sono molto ridotti.

Gli alunni in situazione di handicap lavorano prevalentemente all'interno del gruppo classe, per favorire il senso d'inclusione e di appartenenza e migliorare l'interazione e la socializzazione. Per garantire il successo formativo degli alunni in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero e di potenziamento delle competenze di base sin dall'a.s. 2015-2016; tali azioni si sono tradotte, nell'a.s. 2016-2017, nell'impiego dell'organico potenziato per la Scuola primaria e la realizzazione di un Progetto di Studio assistito per la Secondaria di I grado in ambito extracurricolare negli anni 2016-17 e 2017-18. Dall' a.s. 2018-19 l'organico potenziato per la Scuola Secondaria viene impiegato nella realizzazione di alcuni progetti finalizzati a favorire l'inclusione di alunni con svantaggio socio-culturale e alunni NAI – Ceramica...mente-SSI Giovi; Progetto inclusione e alfabetizzazione alunni stranieri SSI Ogliara. Inoltre, sono stati programmati interventi di recupero e/o potenziamento in orario extracurricolare.

Si attua in via del tutto sperimentale (pur in assenza del docente di DNL con certificazione) e solo in una classe della scuola Secondaria la metodologia Clil per favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni e potenziare le competenze di italiano ed inglese. La programmazione della scuola Primaria



da quest'anno avviene per classe e per team.

Alla luce dei risultati di auto-analisi effettuata ed in linea con le priorità definite nel RAV, le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento sono:

1. gli apprendimenti degli alunni, il livello di competenza, gli esiti delle prove INVALSI.
2. l'offerta di formazione degli insegnanti e del personale ATA.
3. la condivisione della cultura delle regole tra gli attori dell'azione educativa.

Risultati dei processi di autovalutazione (esiti degli scrutini, osservazione dei comportamenti)

Criticità individuate/piste di miglioramento

Particolarmente nella Scuola Secondaria di primo grado, la distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione anomala in quelle più basse.

Un numero limitato di docenti utilizza le tecnologie.

La cultura dell'autovalutazione come strumento di miglioramento non è del tutto condivisa tra i docenti.

Manca ancora un'autentica e reale collaborazione/condivisione di pratiche tra docenti di diversi ordini (soprattutto tra Primaria e Secondaria).

Si rileva, in talune classi, una scarsa condivisione della cultura delle regole e delle competenze sociali e civiche.

Punti di forza della scuola/risorse

Molto basso è il numero di trasferiti in uscita e quasi assente è il tasso di abbandono scolastico.

I lavori dei Dipartimenti (Infanzia, Primaria e Secondaria) si concentrano sulla stesura ed il monitoraggio di prove oggettive comuni per classi parallele relativamente ai tre ordini di scuola. Esistono criteri e griglie di valutazione



delle prove (orali, scritte e tecnico-pratiche) elaborati ed approvati dal collegio. I sistemi di monitoraggio e di valutazione delle prove oggettive sono tempestivi e condivisi da tutti i docenti in momenti specifici di riflessione (Cc, Cd, Dipartimenti).

Nella Scuola Primaria la programmazione è svolta per classi e per team.

L'impiego dei docenti dell'organico potenziato consente le attività di recupero/potenziamento sulle classi della Primaria ed il supporto agli alunni con svantaggio nelle classi della Secondaria (attività finalizzate all'inclusione).

In linea col DL 62/2017 la scuola ha elaborato sue griglie di verifica dei processi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e delle competenze di cittadinanza.

Risultati della valutazione esterna (prove Invalsi)

Criticità individuate/piste di miglioramento

I risultati nelle prove INVALSI si differenziano per i due ordini di scuola. Nella Scuola primaria -classi seconde- il punteggio di Italiano e Matematica è inferiore rispetto alle macroaree (Campania/Sud/Italia). La quota di studenti collocata nei livelli 1 in Italiano e in Matematica è superiore alla media nazionale. Sempre nella scuola Primaria -classi quinte- i punteggi di italiano, matematica e inglese sono inferiori alla media delle macroaree (Campania/Sud/Italia) e la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale.

Per la scuola secondaria di I grado, i punteggi conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese sono in linea con quelli regionali, ma inferiori a quelli nazionali. La percentuale degli studenti della secondaria I grado con livello 1 e 2 è superiore alla media nazionale per italiano e matematica, la percentuale di studenti di livello 5 è inferiore alla media nazionale per italiano e matematica; anche per inglese i livelli conseguiti sono inferiori alla media nazionale

Non è stato elaborato un protocollo di lettura dei dati Invalsi che favorisca l'analisi e la riflessione personale di ogni docente sulle parti della prova e sui



singoli item.

Punti di forza della scuola/risorse

Da quest'anno scolastico 2018-19 sono state riviste le aree di lavoro delle F.S. inserendo un'area dedicata alla "Valutazione" anche con compiti di referente Invalsi.

Il Niv elabora annualmente un "Report sulla restituzione dati Invalsi" la cui analisi è oggetto di riflessione nei collegi e nelle riunioni per Dipartimenti

Finalizzazione delle attività extracurricolari al recupero/potenziamento delle abilità in Italiano, Inglese e Matematica.

Realizzazione di progetti extracurricolari di Potenziamento Invalsi (classi terze della Secondaria). Progetti Pon "Nessun uomo è un'isola" finalizzati al recupero delle competenze di base di Italiano, Matematica, Inglese.

Linea strategica del piano di Miglioramento. Promuovere l'utilizzo del curricolo verticale -già strutturato nello scorso anno scolastico- come punto di riferimento della progettazione di ogni docente; sostenere e promuovere l'apprendimento per competenze, anche in relazione alle competenze di cittadinanza attiva; incentivare l'uso di compiti di realtà nella didattica curriculare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione; attivare azioni mirate al miglioramento delle conoscenze, abilità e delle competenze di base e al recupero / potenziamento nelle discipline Italiano, Inglese e Matematica; rimodulare l'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie.

Obiettivi strategici - Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e aumentare la percentuale di studenti collocati in fasce di voto alte (4-5) - Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate - Diminuire la differenza di risultato delle prove standardizzate rispetto a scuole con background familiare simile - Avvicinare i risultati delle prove standardizzate agli esiti degli scrutinio finale (per la scuola primaria).
Aumentare il numero di docenti che utilizzano strategie didattiche condivise,



innovative e coinvolgenti per gli alunni - Innovare le pratiche didattiche attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi. - Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità - Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti sociali

AREE DA MIGLIORARE	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Risultati scolastiche nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none">· competenza alfabetica funzionale;· competenza multilinguistica;· competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
Sviluppo delle risorse professionali	Formazione professionale degli insegnanti, incrementando in modo significativo la progettazione e la valutazione per competenze e l'uso di strategie coinvolgenti e motivanti per gli studenti; Formazione del personale ATA
Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e	Trasmettere agli alunni <i>l'uso sociale</i> delle competenze acquisite, il valore della <i>relazione</i> , utilizzare le competenze acquisite come veicolo funzionale per l'esercizio di una cittadinanza attiva.



**capacità di imparare
ad imparare;**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PAROLE E NUMERI

Descrizione Percorso

Obiettivi operativi



Migliorare la lettura, la comprensione del testo, la comunicazione orale, la produzione scritta, il lessico e la metalinguistica.

Promuovere esperienze significative di utilizzo degli strumenti matematici nella realtà.

Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali.

Gli interventi previsti sono coerenti con la linea strategica del PdM poiché, attraverso le attività integrative progettate (Progetti FIS, PON, POR e nazionali) e l'impiego dell'organico potenziato per la Primaria, si vuole contribuire all'alfabetizzazione funzionale linguistica, e nello specifico:

- allo sviluppo/ consolidamento della competenza tecnica di ascolto e di lettura (listening e reading), e della produzione orale e scritta di testi continui e non continui.
- Allo sviluppo/consolidamento delle competenze relativamente a: Numeri, Spazio e figure, Relazione e funzioni, Dati e previsioni.

Inoltre, le attività progettate sono volte a far acquisire le conoscenze di base e le competenze necessarie ad affrontare le situazioni reali, a rendere gli alunni capaci di tradurre le conoscenze acquisite, assumendo comportamenti competenti in termini matematici, riconoscendo schemi ricorrenti, stabilendo analogie con modelli noti, scegliendo le azioni da compiere, al fine di individuare la soluzione di un problema concreto.

Tutte le attività programmate risultano coerenti con la linea strategica del P.d.M. e sono volte a recuperare e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari in Italiano, Inglese e Matematica.

Fase di progettazione:

Utilizzare nella fase iniziale dell'anno scolastico, negli incontri per Aree, i dati, restituiti dall'Invalsi, delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica per la progettazione didattica.



Elaborare prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi.

Attivare interventi di recupero/potenziamento per fasce di livello (organico potenziato Primaria);

Impiegare una metodologia "classi aperte" (Scuola Secondaria di I Grado)

Selezionare gli esperti esterni per i progetti PON tramite avvisi per svolgimento attività extracurricolari;

Programmare attività extracurricolari (Progetto recupero/potenziamento – classi Prime e Seconde scuola Secondaria e preparazione INVALSI classi terze);

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare una progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero / potenziamento delle competenze. Soprattutto si avranno come obiettivi il - Miglioramento nella lettura, nella comprensione del testo, nella comunicazione orale, nella produzione scritta, nel lessico e nella metalinguistica; - Promuovere esperienze significative in cui gli strumenti matematici si mostrino sempre più utili per operare nella realtà; - Formulare ipotesi, controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, sviluppare competenze computazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria),

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAROLE E NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, Docenti di Italiano, Inglese e Matematica di ogni ordine di scuola.

Risultati Attesi
Indicatori di valutazione

Diminuire il numero di allievi nelle fasce L1 – L2

Aumentare il numero di alunni nelle fasce L4 – L5

Ridurre il numero di allievi gravemente insufficienti allo scrutinio finale (voto 4) del 10% ogni anno (Scuola Secondaria)

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, inglese e matematica,

allineandoli a quelli delle scuole con lo stesso indice ESC. Far raggiungere al maggior numero degli studenti il livello A2.

❖ **CRESCERE INSIEME**

Descrizione Percorso

Obiettivi operativi

Diffondere maggiormente la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (*classi aperte, cooperative learning, flipped classroom*), riducendo i tempi della lezione frontale.

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico.

Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione.

Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti.

Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

Descrizione delle principali fasi di attuazione

Accordi di Rete per la formazione "LI.SA.CA"- Rete Monti Picentini "Numeri, che passione"; Rete Legalità per la giustizia- Accordo associazione Libera; Rete Calliope e Tersicore.

Progetto nazionale E-CLIL

Partecipazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Individuare i docenti destinatari del piano di formazione;

Svolgimento delle attività di formazione;



Monitoraggio;

Valutazione;

Disseminazione (per quanto attiene alla Primaria anche attraverso gli incontri di programmazione)

Rendicontazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realta' centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la

secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli interventi di individualizzazione e di personalizzazione per la piena inclusione di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prevedere incontri sistematici di progettazione tra i coordinatori delle due aree per i Dipartimenti di Scuola Primaria e di Secondaria di I Grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la

secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare il capillare piano di formazione dei docenti in ambiti strategici per l'azione di miglioramento. Diffondere maggiormente la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze (classi aperte, cooperative learning, flipped classroom), riducendo i tempi della lezione frontale. Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico. Incentivare l'impiego delle rubriche di valutazione. Favorire il successo formativo, ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti. Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i livelli 4-5

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Esperti esterni

Tutor Interno

Risultati Attesi

Incremento dei docenti che sperimentano in aula le tecniche e gli strumenti suggeriti durante la formazione (\geq il 50%).

Incremento dell'uso della LIM nella didattica quotidiana (\geq 1 lezione settimanale).

Numero di docenti che impiega le rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze.

Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica (\geq 50% delle risposte positive al questionario).

Decremento delle insufficienze e delle gravi insufficienze: confronto tra gli esiti del primo quadrimestre e le valutazioni in itinere (fine Marzo).

❖ **DATTI UNA REGOLA**

Descrizione Percorso



Il percorso ha carattere trasversale e permanente in quanto coinvolge tutte le discipline e promuove un obiettivo perfettibile nel tempo, che concorre alla formazione della coscienza civica dell'alunno. Esso mira a contribuire attivamente alla costruzione di una cultura delle regole, favorire comportamenti giusti, leciti e rispettosi degli altri e vuole, nello stesso tempo, facilitare l'azione didattica e migliorare lo star bene insieme.

Si prenderà l'avvio dal semplice stare in classe arrivando fino al coinvolgimento in attività che prevedano la socializzazione, il lavoro di gruppo o l'interazione con gli altri quali:

- Adotta un monumento
- Rete di legalità con altre scuole
- Condivisione del Patto di Corresponsabilità tra scuola e genitori e tra scuola, alunni e genitori in una cerimonia pubblica annuale: Istituzione della Giornata della corresponsabilità educativa
- Attività sportiva
- Giornata della Legalità

- _ Giornata informativa sulla sicurezza del web

Obiettivi strategici

- Far leva sulla funzione educativa delle discipline per l'acquisizione di una cittadinanza attiva, intesa come conquista di una alfabetizzazione di qualità

- Organizzare attività e percorsi per l'acquisizione di comportamenti

Obiettivi operativi

- Riflettere sulla cultura delle regole.

- Riconoscere la legalità come valore di una società umana e giusta.

- Sviluppare autonomia e responsabilità nel rispetto di sé e degli altri, senza spirito di competizione e prevaricazione.



- Migliorare il clima relazionale e colmare le distanze socio-culturali che spesso sfociano in comportamenti oppositivi e di insofferenza alle regole.
- Saper mediare e/o ridurre contrasti e opposizioni.
- Rispettare l'ambiente, il verde e il patrimonio artistico e monumentale che ci circonda.
- Vivere lo sport con serenità
- Promuovere e sostenere la cultura dell'aiuto reciproco, a partire dalla difficoltà e dal disagio manifestati

Inoltre, il percorso si collega al curricolo verticale delle competenze di Cittadinanza e Costituzione redatto dalla scuola, anche nell'ambito dell'accordo in rete con l'Associazione "Libera" ed altre scuole del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare forme di flessibilità organizzative e didattiche

attraverso l'impiego di pratiche didattiche attive e laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Inclusione e integrazione con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso la progettazione di moduli di Italiano e Matematica (classe V - I Secondaria),

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i risultati scolastici, contrastando i fenomeni di frequenza a singhiozzo e di stentata promozione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare per Italiano e Matematica la percentuale di studenti per i

livelli 4-5

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare l'effetto scuola, sia per la primaria che per la secondaria, in matematica e nelle lingue, per portarlo almeno a livello regionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento potenziamento delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rafforzare la sinergia con le famiglie e con il territorio, in un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Stabilire una collaborazione proficua con le famiglie e gli alunni, al fine di eliminare atteggiamenti oppositivi o poco collaborativi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DATI UNA REGOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Docenti

Genitori

Risultati Attesi

- Diminuzione di ritardi e annotazioni disciplinari.
- Aumento di relazioni positive tra pari e con i docenti.
- Consapevolezza dei ruoli e capacità di confrontarsi e di lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Partecipazione da parte di tutti gli studenti con successo ad attività integrative e complementari che favoriscano l'acquisizione di competenze in compiti di realtà (parlare in pubblico, orientarsi, confrontarsi e misurarsi in gare e concorsi anche con altre forme di linguaggio), visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Aumento delle valutazioni positive (8-9-10) del comportamento scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le leve del cambiamento si concettreranno nelle seguenti azioni:

- Promuovere l'utilizzo del curricolo verticale -già strutturato nello scorso anno scolastico- come punto di riferimento della progettazione di ogni docente;
- sostenere e promuovere l'apprendimento per competenze, anche in relazione alle competenze di cittadinanza attiva;
- incentivare l'uso di compiti di realtà nella didattica curriculare e il conseguente utilizzo di rubriche di valutazione;
- . attivare azioni mirate al miglioramento delle conoscenze, abilità e delle competenze di base e al recupero/potenziamento nelle discipline Italiano, Inglese e Matematica;
- rimodulare l'intervento formativo sui docenti ed un coinvolgimento più costruttivo delle famiglie.
- sostenere e promuovere la creazione di momenti di raccordo (organizzativi e didattici)tra la scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- creare un archivio di buone pratiche didattiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti programmano attività didattiche che dovrebbero favorire lo sviluppo delle capacità personali di ciascuno e pertanto si ricorre, anche se non diffusamente, a strategie didattiche come il lavoro per piccoli gruppi e, dall'a.s. 2016/2017, in alcune classi della Scuola Secondaria, la metodologia delle *classi aperte*. Esso è basato sulla metodologia della "*peer education*" (educazione tra pari) che ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi



parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

Nell'ambito delle pratiche didattiche, la narrazione professionale rappresenta una tecnica importante poiché permette di organizzare l'esperienza dandole contorni che altrimenti non sarebbero colti nella sua dimensione reale. Questa sua importanza deriva dal fatto che attraverso di essa riusciamo ad interpretare ciò che abbiamo fatto come insegnanti, a riconoscerci, a guardare con occhi nuovi ciò che abbiamo vissuto. Il docente si configura come un soggetto produttore di conoscenze che manipola teorie, elabora conoscenze e costruisce un mondo di regole. La sapienza dell'insegnante è saper trascrivere un certo contenuto disciplinare in itinerari concreti di apprendimento. Questo lavoro di trasposizione non è un mero tramettere, bensì è un costruire conoscenze, è ricodificare uno stesso sapere disciplinare per tradurlo in più orizzonti di senso.

Il nostro istituto si propone, per la prossima triennalità, un archivio della documentazione della pratica didattica. Quest'ultima è un processo di recupero della memoria professionale, di metacognizione, di valutazione e autoanalisi, attraverso il quale il docente narra la propria azione didattica ad altri, imparando ad elaborarla grazie anche al confronto con altri. Questo ripercorrere il percorso svolto permette, attraverso il confronto, di acquisire nuove competenze e aiuta nello sviluppo della comunità. Le tecniche più seguite in questo processo di riflessività dell'insegnante sono: il diario di bordo e schede strutturate per la documentazione della pratica didattica.

ALLEGATI:

Strutturazione del diario di bordo.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola non può ignorare l'importanza del sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali), così come non può prescindere, nella sua attività, dall'importanza del confronto diretto tra pari. Per permettere l'interazione fra apprendimento formale, non formale ed informale, vengono sviluppati compiti di realtà ovvero attività che permettono di applicare conoscenze, abilità e competenze



acquisite in contesti diversi. Il compito di realtà:

- ∅ propone compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale, adeguati ovviamente all'età dello studente, ma aperti a diverse interpretazioni, risposte e scelte;
- ∅ non ha mai una risoluzione unica e definitiva, ma può essere svolto da diverse prospettive e punti di vista;
- ∅ è pensato per essere svolto in gruppo, quindi uno dei requisiti fondamentali per la risoluzione è la collaborazione;
- ∅ adotta una prospettiva multidisciplinare: non si tratta di mettere in campo conoscenze di una sola materia, ma di saper selezionare le informazioni e ragionare in modo completo e critico;
- ∅ avrà un prodotto finale

Per la valutazione sono predisposte rubriche valutative di processo e di prodotto che analizzano le prestazioni dell'alunno in rapporto allo svolgimento del compito di realtà, sia nelle sue dimensioni processuali, attente a come gli alunni hanno sviluppato le loro competenze, sia nelle sue dimensioni prestazionali, attente a che cosa gli alunni hanno appreso e al grado di padronanza raggiunto nell'affrontare determinati compiti. Per orientare la fase autovalutativa, l'insegnante propone una griglia dove gli studenti possono dimostrare una percezione dei risultati ottenuti ed esprimere dei giudizi sul processo e prodotto del gruppo.

AUTOVALUTAZIONE COMPITO DI REALTA'

Cognome

Nome

Classe



	per niente	poco	abbastanza	molto
Hai saputo gestire le criticità emerse durante il lavoro.				
Sei stata capace di non fermarti davanti agli ostacoli.				
Sei stata in grado di prendere l'iniziativa quando il tuo gruppo si è trovato in difficoltà.				
Hai saputo lavorare insieme agli altri, collaborando attivamente al raggiungimento dell'obiettivo.				
Hai saputo relazionarti positivamente con il tuo gruppo.				
Hai avuto fiducia nelle tue possibilità di farcela di fronte ad un compito impegnativo.				
Hai saputo stabilire delle priorità di azione per il raggiungimento dell' obiettivo.				
Hai saputo raccogliere e interpretare le informazioni che ti servivano.				



Hai saputo valutare progressivamente lo svolgimento del compito.							
Ti sembra di aver partecipato sempre al meglio al lavoro	SI			NO			
Hai imparato a studiare in maniera diversa durante il percorso.	SI			NO			
Come ti senti rispetto al compito che hai svolto	Soddisfatto		Divertito	Annoiato	Soddisfatto in parte		Insoddisfatto
Che voto daresti al lavoro prodotto dal gruppo	5	6	7	8	9	10	
Che voto daresti a te	5	6	7	8	9	10	

ALLEGATI:

Strumenti valutativi.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, ovvero il documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia che riposizioni la scuola italiana nell'era digitale, invita a promuovere un'innovazione didattica che non si limiti esclusivamente alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e culturale. In quest'ottica, il nostro Istituto si prefigge di diffondere l'uso dei seguenti strumenti didattici innovativi:

Il **CODING**, come strumento per imparare le basi della programmazione informatica, in modo semplice e intuitivo per educare gli alunni al pensiero



computazionale, alla risoluzione di problemi applicando la logica e dialogando con il computer.

L'uso di applicazione on line, come **Padlet**, che permettano di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, ideali per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali.

L'uso di piattaforme e-learning, come **Edmodo**, attraverso le quali docenti e studenti possono dialogare anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Il docente può utilizzare tale risorsa per assegnare compiti, fornire spiegazioni, inviare schemi di sintesi e suggerimenti per l'approfondimento degli argomenti trattati in classe. Gli alunni possono collaborare tra loro in gruppi-studio.

L'uso della **flipped classroom/flippedlearning** (insegnamento/apprendimento con la classe capovolta), il **game based-learning** , ovvero i giochi digitali impiegati a fini didattici.

La **didattica laboratoriale**, in cui il LAB diventa il luogo d'incontro dei talenti di docenti e studenti.

Il **Project- based learning** (solo per la secondaria di I grado), attraverso cui gli studenti svolgono ricerche e trovano soluzioni a problemi complessi del mondo reale (es. sviluppo sostenibile) mediante un approccio esperienziale e il coinvolgimento delle competenze trasversali.

I **Compiti di realtà**, attraverso cui il "sapere" acquisito, sotto forma di conoscenze, si traduce nel "saper fare", ovvero in un compito concreto/pratico che rende spendibili, in un contesto reale, le competenze raggiunte e quindi il "saper essere" degli studenti.

Le **classi aperte**, non solo nella secondaria di I grado ma, se possibile, anche nella primaria, che permettono di promuovere il recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base in modalità **peer-tutoring** e **peer-education**.

Parallelamente all'utilizzo di tali strumenti didattici innovativi, l'Istituto si impegna a costruire ambienti di apprendimento (aule 2.0, aule 3.0, banchi disposti in modo da favorire il lavoro in piccoli gruppi o in circle time, uso di



cuscini/pouf durante i momenti di lettura, lettura all'aria aperta) in cui lo spazio diventi l'elemento fondamentale, insieme alle nuove tecnologie per la didattica, dell'innovazione. Infine, la nostra scuola punterà anche a favorire l'integrazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali, nell'ottica del **lifelong learning**, ovvero della dimensione verticale dell'apprendimento, che comprende ogni ambito di vita ed ogni tempo del soggetto. Nello studente, pertanto, si promuoverà l'apprendimento classico, erogato in un contesto organizzato e strutturato (scuola) e che permette l'acquisizione di una certificazione riconosciuta e l'apprendimento in contesti non formali/informali, ovvero che si svolge al di fuori dell'istituzione-scuola ma che contribuisce egualmente alla formazione della persona (famiglia, associazionismo culturale-sociale-sportivo, mass-media, eventi di varia natura), perchè garantisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze basate sulle esperienze e sulle relazioni sociali.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. ANGELO DI OGLIARA	SAAA81801D
S.MANGOPIEMONTE CAP.	SAAA81802E
GIOVI PIEGOLELLE	SAAA81803G
OGLIARA VIA POSTIGLIONE	SAAA81804L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OGLIARA - G. DE VECCHI	SAEE81801P
GIOVI - CASA POLLA	SAEE81802Q
GIOVI - PIEGOLELLE	SAEE81803R
S. ANGELO DIOGLIARA PRIMARIA	SAEE81804T
S. MANGOPIEMONTE CAP.P.P.	SAEE81805V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SALERNO - GIOVI	SAMM81801N

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SALERNO-OGLIARA

SAMM81802P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****S. ANGELO DI OGLIARA SAAA81801D****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

S.MANGO PIEMONTE CAP. SAAA81802E**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

GIOVI PIEGOLELLE SAAA81803G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

OGLIARA VIA POSTIGLIONE SAAA81804L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

OGLIARA - G. DE VECCHI SAEE81801P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GIOVI - CASA POLLA SAEE81802Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

GIOVI - PIEGOLELLE SAE81803R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA SAE81804T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. SAE81805V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SALERNO - GIOVI SAMM81801N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SALERNO - OGLIARA SAMM81802P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

INTRODUZIONE Il curricolo verticale del nostro Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è il percorso che la scuola offre all' alunno come strumento attraverso il quale promuovere la sua crescita personale. È un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, pertanto non è una successione casuale di pratiche didattiche, bensì un insieme di proposte formative intenzionali centrate sull' individuo, intese a garantire l'acquisizione della padronanza dei saperi disciplinari e finalizzate alla conquista delle competenze. Nella sua dimensione verticale il curricolo elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline/campi di esperienza coniugandoli anche alle competenze trasversali di cittadinanza, in cui i processi cognitivi disciplinari e quelli relazionali si fondono in modo che l'azione educativa promuova la formazione integrale del cittadino europeo. È un complesso di esperienze centrate sull'alunno con lo scopo di conseguire esiti culturali che gli permettano, come già anticipato, di diventare un cittadino europeo attivo e consapevole. Non è solo un curricolo per discipline, ma è anche un curricolo per esperienza, che prevede un approccio ai saperi di tipo complesso/dinamico, centrato sulla problematizzazione e strutturato in maniera tale da mobilitare il complesso intenzionale che fa parte della metacognizione (motivazione, emozione, relazioni, stile di apprendimento). Pone al centro del percorso formativo l'alunno perché intende garantirne la centralità riconoscendo le diverse intelligenze, affinché ciascuno possa apprendere nell'ottica delle competenze. Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Salerno V Ogliara" è pensato e progettato in un'ottica verticale, pertanto ogni segmento dell'apprendimento è visto in relazione a

quello che lo precede/segue per creare un legame di continuità nel percorso che ciascun discente compie dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione. Esso si presenta articolato come segue: I Biennio (sezioni di bambini di tre e quattro anni) Triennio (sezione di bambini di cinque anni e classi di I e II primaria) I Biennio (classi III e IV primaria) III Biennio (classe V primaria e classe I secondaria di I grado) IV Biennio (classi II e III secondaria di I grado)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

STRUTTURA Il Curricolo dell'IC "Salerno V Ogliara comprende: 1) una parte comune ai tre ordini di scuola contenente indicazioni sui dipartimenti coinvolti, le classi, i tempi, le competenze chiave europee con i relativi standard minimi e gli obiettivi di miglioramento desunti dal RAV; 2) Gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline/campi di esperienza; 3) Gli obiettivi formativi ed educativi trasversali a tutte le discipline/campi di esperienza; 4) Conoscenze, abilità, competenze e strategie metodologiche; 5) Le griglie di valutazione degli apprendimenti; 5) Indicazioni sulle attività di recupero, potenziamento e di intervento a favore degli alunni BES; 6) La griglia di verifica delle competenze chiave europee e di cittadinanza; 7) per la scuola primaria e secondaria le griglie delle prove scritte, tecnico-pratiche e del colloquio orale; 8) la griglia di valutazione del comportamento. La verticalità del curricolo è garantita dal raggiungimento degli obiettivi minimi di seguito indicati

OBIETTIVI MINIMI COGNITIVI E SOCIALI I BIENNIO Prendere coscienza di sé e della propria identità
Sviluppare le potenzialità sensoriali Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico
Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi
Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione
Comunicare esperienze vissute utilizzando un lessico di base adeguato
Riconoscere la diversità
Accettare le regole nelle attività e nei momenti ludici

TRIENNIO Rafforzare l'autonomia e la stima di sé
Usare i cinque sensi per esplorare, osservare e decodificare il mondo circostante. Saper localizzare oggetti nello spazio applicando i principali concetti topologici
Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti
Ascoltare e comprendere narrazioni chiedendo spiegazioni pertinenti
Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio sufficientemente adeguato
Riconoscere e accettare la diversità
Rispettare le regole nelle attività e nei momenti ludici

II BIENNIO Rafforzare l'autonomia e la stima di sé cominciando ad autovalutare le proprie performance
Osservare e decodificare il mondo circostante rispettando l'ambiente
Riconoscere le varie forme e riprodurle
Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti in

situazioni più complesse Comprendere narrazioni cogliendo al livello iniziale le inferenze presenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio adeguato Comprendere che la diversità costituisce una risorsa Collaborare rispettando le regole e dando un contributo personale III BIENNIO Rafforzare l'autostima per acquisire consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente Riprodurre e utilizzare le varie forme in diverse situazioni Comprendere come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà Comprendere narrazioni cogliendo le evidenti inferenze presenti Raccontare avvenimenti e storie personali utilizzando un linguaggio più ricco Interagire con gli altri nel rispetto della diversità Riconoscere il proprio ruolo svolgendo gli incarichi affidati, consapevole del valore del proprio contributo IV BIENNIO Rafforzare l'autostima per acquisire sempre più consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti Adottare comportamenti a tutela dell'ambiente coinvolgendo anche chi è meno sensibile al rispetto di ciò che ci circonda

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-I.-C.-SALERNO-V-OGLIARA-.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha elaborato un format per l'osservazione e la valutazione del compito di realtà con scheda di valutazione di processo e di prodotto e rubrica di autovalutazione

ALLEGATO:

COMPITO-DI-REALTÀ.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 62/2017 per l'attuazione delle nuove norme in materia di valutazione, la scuola ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (in allegato) ed ha individuato le competenze di cittadinanza che intende valutare.

ALLEGATO:

PER ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI.PDF

NOME SCUOLA

S. ANGELO DI OGLIARA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto Legislativo n.62/2017 per l'attuazione delle nuove norme sulla valutazione, il nostro Istituto ha elaborato il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (in allegato)

ALLEGATO:

PER ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO RECUPERO ITALIANO ,MATEMATICA E INGLESE

Il progetto avviato dalla scuola secondaria di I grado è rivolto alle classi I e II per recupero delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: Attivare azioni mirate al recupero/potenziamento delle competenze di base discipline di Italiano, Matematica e Inglese Ridurre del 30% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse e di stentata promozione. Aumento del 5% delle valutazioni positive (8-9-10) del comportamento scolastico. Riduzione del numero di note disciplinari. E le seguenti competenze attese: • Acquisire ed utilizzare un corretto metodo di studio • Acquisire strategie per migliorare l'apprendimento • Ampliare e migliorare il lessico • Scoprire e valorizzare il proprio stile di apprendimento • Usare la tecnologia come strumento per potenziare la propria autonomia nello studio delle diverse discipline • Organizzare le proprie conoscenze • Acquisire ed utilizzare le tecniche di esposizione orale propedeutiche allo sviluppo della competenza di "public speaking" • Sviluppare autonomia • Potenziare l'autostima

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

Il progetto destinato alle classe III della scuola secondaria di I grado si prefigura come una vera e propria "Palestra INVALSI", ovvero una sorta di allenamento durante il quale gli alunni si eserciteranno nello svolgimento di prove standardizzate sia in forma cartacea che computer based.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: Italiano - Individuare, scorrendo il testo con una lettura selettiva, i punti salienti in cui reperire le informazioni - Effettuare confronti, distinzioni e discriminazioni tra le informazioni - Ricavare il significato di parole/espressioni dal contesto - ricostruire la sequenza temporale e/o logica di fatti e fenomeni in un testo - Fare inferenze semplici o complesse - Costruire una rappresentazione complessiva del testo - Cogliere intenzioni, punto di vista dell'autore e scopo del testo - Cogliere il messaggio, la struttura e l'organizzazione del testo - Riconoscere tipo, genere e forma del testo, registro e tono - Riconoscere figure retoriche e usi figurati del linguaggio - Riconoscere la funzione logico-sintattica di frasi e relazioni tra frasi o parti del testo Matematica - Rappresentare oggetti matematici e relazioni fra essi - argomentare utilizzando le conoscenze possedute in modo pertinente e coerente - Porsi e risolvere problemi, utilizzare e costruire modelli descrittivi e predittivi in diversi contesti - Effettuare calcoli e manipolazioni e applicare concetti e fatti per arrivare ad una soluzione matematica - Interpretare soluzioni e conclusioni matematiche calandole nel contesto di un problema della vita reale Inglese Comprensione orale e scritta -Comprendere semplici istruzioni; -Comprendere il senso globale di un messaggio scritto e orale e ricavarne le informazioni essenziali; - Identificare la principale funzione comunicativa ed espressiva di un semplice enunciato in base al ritmo, all'accento e all'intonazione; Produzione orale e scritta - Usare le funzioni utili allo scopo comunicativo; - Intervenire in semplici scambi dialogici su argomenti familiari; -Produrre testi di vario genere, semplici ma coerenti. Riflessione grammaticale -Usare con correttezza le strutture linguistiche note in contesti personali Conoscenza della cultura e della civiltà' -Conoscere gli aspetti tipici della cultura del paese straniero e stabilire confronti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CLASSI APERTE

Il progetto basato sulla metodologia della "peer education" ha come obiettivo il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli allievi per gruppi di livello. Gli allievi delle classi parallele, nelle ore stabilite, formeranno due gruppi indicati dai docenti in base alle competenze e difficoltà degli apprendimenti specifici, e si sposteranno nelle classi fissate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono: □ Recuperare abilità specifiche □ Consolidare e/o potenziare le abilità già possedute. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche. □ Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. □ Favorire la socializzazione. □ Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra gli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ MATEMATICA E DINTORNI

Il bambino nasce con la predisposizione a sviluppare il senso del numero e a comprenderlo dal punto di vista concettuale; questo progetto, perciò, ha lo scopo di accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri. Le classi coinvolte saranno quelle della scuola dell'Infanzia con i bambini di 5 anni e le classi prime della scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri - Confrontare e valutare quantità - Utilizzare simboli per registrare quantità - Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare - Giocare con le forme geometriche - Risolvere semplici problemi quotidiani - Formulare

ipotesi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

In linea con l'art.9 della Costituzione e per il raggiungimento di una delle competenze chiave di cittadinanza attiva (consapevolezza ed espressione culturale) l'intervento è diretto a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-artistico e, più in generale, dell'ambiente. Il progetto è rivolto trasversalmente sia alla scuola Primaria che Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono: -valorizzare, promuovere e tutelare il patrimonio storico - artistico della città di Salerno; -approfondire la conoscenza del territorio, sviluppare il senso di appartenenza ad esso e riscoprire le proprie radici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ SPORT DI CLASSE

Il progetto si propone di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola Primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il percorso sarà tenuto da un Tutor sportivo esterno abilitato dal CONI ed è rivolto alle classi IV e V della scuola Primaria. L'esperto attiverà percorsi sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di attività motorie coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: • Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gocosport • Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali ; promozione di stili di vita corretti e salutari, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il Progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia che attraverso l'ascolto di racconti, di giochi e drammatizzazione svilupperanno una maggiore autonomia operativa e uno sviluppo del pensiero computazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: - Educare il bambino al problem-solving. - Stimolare il pensiero computazionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **CRESCERE FELIX**

Progetto promosso dall'Asl di Salerno per la promozione dell'educazione alimentare e motoria nei bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **STAR BENE INSIEME**

Il progetto promosso dall'Asl di Salerno, si propone come prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA AMICA PER LE BAMBINE E PER I BAMBINI**

Il Progetto in collaborazione con l'UNICEF è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia ed è finalizzato a attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZA NELLA LINGUA STRANIERA**

Il progetto è rivolto agli allievi della Scuola Secondaria di primo grado e prevede un corso di preparazione agli esami di certificazione di Lingua inglese del Trinity College.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ POR CAMPANIA FSE 2014-2010 SCUOLA & CO. -COMMUNITY

Il progetto sviluppato nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2010 è finalizzato alla diffusione di una cultura della legalità già a partire dalle scuole primarie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Regione Campania Decreto Dirigenziale n. 143 del 21/05/2018

Progetto in Partenariato "Scuola & Co. -community" con Cooperativa "Fili d' erba"

❖ CODE WEEK

Progetto rivolto alle scuole primarie in cui si propone lo sviluppo e propaganda del coding e del pensiero computazionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ UN MONDO DENTRO AD UN LIBRO

Progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ RECITIAMO E NON SOLO

Il laboratorio teatrale, pensato per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, si propone come didattica alternativa ai metodi tradizionali che può rivitalizzare l'interesse degli alunni per la scuola, aiutarli a sviluppare competenze ed abilità necessarie per la formazione del discente. Attraverso la presentazione di un testo e la lettura con gli alunni si individueranno le caratteristiche dei vari personaggi. Il lavoro procederà in stile di laboratorio concordando con gli alunni la scelta dei ruoli, valorizzando la naturale e spontanea espressione vocale, corporea e strumentale di ciascuno. Essi impareranno attraverso l'ascolto di brani musicali l'esecuzione vocale e strumentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi - Facilitare l'espressione e la condivisione delle emozioni - Sviluppare le potenzialità espressive comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali - Stimolare la fiducia nei confronti degli altri e della realtà Obiettivi specifici di apprendimento - Capacità di ascolto, di lettura, di rielaborazione e decodifica; interpretazione. Esercizio della creatività, delle abilità grafico- pittoriche, delle abilità motorie e strumentali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Teatro

❖ UN ANNO DI EMOZIONI

Progetto della Scuola dell'Infanzia che si propone di favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le ragioni dell'altro. L'itinerario didattico si propone di offrire ai bambini la possibilità di manifestare i propri stati d'animo attraverso un percorso che vedrà le diverse emozioni trattate da un punto di vista ludico, creativo, espressivo e musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Formativi: Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere

ed elaborare le emozioni Obiettivi Specifici di apprendimento: 1. Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni attraverso vari linguaggi espressivi; 2. Prendere coscienza di sé nel movimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ METTIAMOCI IN GIOCO PON FSE AVVISO N. 1953 DEL 21/02/2017 –FSE – COMPETENZE DI BASE “METTIAMOCI IN GIOCO” CODICE PROGETTO 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-265

PON FSE Avviso N. 1953 del 21/02/2017 –FSE – Competenze di base “Mettiamoci in gioco” Codice Progetto 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-265 .

Risorse Materiali Necessarie:

❖ NESSUN UOMO È UN’ISOLA:. APPRENDERE PER PARTECIPAREPON FSE AVVISO N. 1953 DEL 21/02/2017 –FSE – COMPETENZE DI BASE “ NESSUN UOMO È UN’ISOLA:. APPRENDERE PER PARTECIPARE” CODICE PROGETTO 10.2- 2° FSEPON-CA-2017-418 .

PON FSE Avviso N. 1953 del 21/02/2017 –FSE – Competenze di base “ Nessun uomo è un’isola:. Apprendere per partecipare” Codice Progetto 10.2- 2° FSEPON-CA-2017-418 .

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LET’S GET IN TOUCH PON FSE AVVISO N. 3504 DEL 31/03/2017 –FSE –POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA “LET’S GET IN TOUCH” CODICE PROGETTO 10.2. 2AFSEPON-CA-2018-284

PON FSE Avviso N. 3504 del 31/03/2017 –FSE –Potenziamento della cittadinanza europea “Let’s get in touch” Codice Progetto 10.2. 2AFSEPON-CA-2018-284 .

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EUROPE CALLING PON FSE AVVISO N. 3504 DEL 31/03/2017 –FSE –POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA “ EUROPE CALLING” CODICE PROGETTO 10.2. 3B-

FSEPONCA-2018-243 .

PON FSE Avviso N. 3504 del 31/03/2017 –FSE –Potenziamento della cittadinanza europea “ Europe calling”Codice Progetto 10.2. 3B-FSEPONCA-2018-243 .

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BENESSERE. ALIMENTAZIONE, AMBIENTE, ATTIVITÀ SPORTIVA PON FSE AVVISO N. 3340 DEL 23/03/2017 –FSE –COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE “BENESSERE. ALIMENTAZIONE, AMBIENTE, ATTIVITÀ SPORTIVA” CODICE PROGETTO 10.2. 5A-FSEPONCA-2018-602**

PON FSE Avviso N. 3340 del 23/03/2017 –FSE –Competenze di cittadinanza globale “benESSERE. Alimentazione, Ambiente, Attività sportiva”Codice Progetto 10.2. 5A-FSEPONCA-2018-602

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONCORSI E PREMI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI**

L'istituto aderisce a svariati concorsi sulle più diverse tematiche; in particolare , gli alunni partecipano al premio Artistico letterario "Don Peppe Diana", al premio di poesia "Chicco di grano", al concorso grafico-pittorico "I colori del mondo", al concorso letterario "Stella montis", al concorso "Dipingi il tuo Sport" (indetto dall'Associazione Nazionale Atleti olimpionici". Il Comune di San Mango Piemonte indice ogni anno il premio Brig. CC Espedito La Rocca. e la manifestazione "GUSTANNURCA".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Un animatore digitale in ogni scuola
- Un galleria per la raccolta di pratiche

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

La Comunità Scolastica Promuove e favorisce:

Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD
(cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social
network, educazione ai media, cyber bullismo,
Safer Internet Day)

Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la
condivisione di attività e la diffusione delle buone
pratiche

Partecipazione nell'ambito del progetto
"Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di
coding attraverso la realizzazione di laboratori di
coding aperti al territorio.

Coordinamento con lo staff di direzione e le altre
figure di sistema

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed
internazionali anche attraverso accordi di rete
con altre istituzioni scolastiche / Enti /
Associazioni / Università

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S. ANGELO DI OGLIARA - SAAA81801D

S.MANGOPIEMONTECAP. - SAAA81802E

GIOVI PIEGOLELLE - SAAA81803G

OGLIARA VIA POSTIGLIONE - SAAA81804L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I Dipartimenti hanno elaborato due diverse griglie di valutazione, per l'area linguistico-espressiva e per l'area logico-matematica

ALLEGATI: valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola possiede una griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza declinata esclusivamente per la scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI: VERIFICA DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA -INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SALERNO - GIOVI - SAMM81801N

SALERNO - OGLIARA - SAMM81802P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di: • tempestività • coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico –educativa • motivazione • documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti, che definisce i criteri

per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato i Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, in via generale, è disposta l'ammissione alla classe seconda e terza in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max. 3 delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 23/11/2017) . Pertanto, in tal caso, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in max 3 discipline da riportare sul documento di valutazione. Inoltre, sono requisiti imprescindibili per l'ammissione alla classe successiva: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare, come previsto dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998; (Delibera n.23 del 23/11/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il candidato viene ammesso all'Esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in max 3 discipline (delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 23/11/2017) ed in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; -aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in max 3 discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore

a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OGLIARA - G. DE VECCHI - SAEE81801P

GIOVI - CASA POLLA - SAEE81802Q

GIOVI - PIEGOLELLE - SAEE81803R

S. ANGELO DI OGLIARA PRIMARIA - SAEE81804T

S. MANGO PIEMONTE CAP.P.P. - SAEE81805V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce un'occasione altamente formativa per gli studenti in quanto, lontana da ogni intento selettivo, essa ha come unico scopo quello di valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e non l'allievo in quanto persona. In tale ottica, di fondamentale importanza, appare la dimensione orientativa della valutazione e, dunque, la necessità di promuovere processi di autovalutazione per i quali, attraverso una progressiva consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti possano realizzare il proprio successo formativo e divenire, pertanto, i reali ed autentici protagonisti del processo di apprendimento-insegnamento. Pertanto, la valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, deve rispondere ai criteri di: • tempestività • coerenza rispetto agli obiettivi prefissati all'interno della progettazione didattico –educativa • motivazione • documentabilità attraverso un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti, che definisce i criteri per la valutazione del comportamento, nella seduta del 23/11/2017 (Delibera n.17) ha adottato i Indicatori Uniformi di Valutazione per la Scuola primaria e Secondaria di I grado (in allegato)

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria è prevista l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (delibera n.22 del 23/11/2017) Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nel PTOF e' stata prevista una specifica Funzione strumentale per l'Area dell'Inclusione e dell'Integrazione, mentre nel piano annuale delle attivita', sono stati previsti incontri sistematici per i docenti di sostegno per il monitoraggio e il controllo dei PEI. La scuola, in accordo con l'Ente Comune, realizza un Progetto di Assistenza Educativa, la cui finalita' e' quella di garantire la presenza di figure di riferimento che affianchino i docenti di classe e di sostegno. il Progetto consente di realizzare attivita' mirate al potenziamento delle capacita' di relazione, di socializzazione e di autonomia personale e fornisce un ulteriore supporto per la realizzazione degli obiettivi educativi-didattici previsti dai PEI, favorendo l'inclusione di alunni con disabilita'. Inoltre, la scuola predispone effettivi interventi di individualizzazione dell'azione didattica: in particolare i docenti di classe predispongono PdP per quegli alunni che avessero manifestato bisogni educativi speciali o legati all'area dello svantaggio socio-culturale, monitorandone periodicamente gli esiti all'interno dei consigli; sono stati privilegiati progetti di studio assistito con l'obiettivo principale di proporre agli alunni in difficolta' un nuovo e piu' motivato approccio allo studio e garantire loro il successo formativo. La scuola possiede un modulo di

alfabetizzazione linguistica per alunni di cittadinanza non italiana. La scuola e' amica della Dislessia, i docenti hanno seguito corso ICF.

Punti di debolezza

Non e' stato predisposto ancora un format comune per la redazione del PEI. Non e' ancora stato implementato il gruppo di lavoro sull'inclusivita' , con l'effettiva partecipazione dei genitori, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti a rischio d'insuccesso scolastico, prevalentemente a causa dello svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, si e' orientata la finalizzazione del FIS verso la realizzazione di pochi, ma efficaci progetti, quale quello di Studio assistito nella scuola secondaria per consolidare le competenze di base, ma soprattutto per favorire l'acquisizione di un valido metodo di studio e la conseguente crescita della motivazione con assunzione di un atteggiamento generalmente piu' positivo nei confronti delle attivita' scolastiche. La Scuola inoltre, e' stata beneficiara del Programma POR Campania " Scuola Viva" i cui moduli hanno contribuito significativamente alla crescita culturale e formativa degli alunni in difficolta'. Grazie al Pon inclusione, gli alunni hanno potenziato le competenze di base in italiano e matematica. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la Scuola Primaria ha realizzato momenti interculturali con scuole europee attraverso il progetto lo studio di alcune tematiche con la metodologia E-clil; la scuola Secondaria ha offerto agli studenti piu' brillanti il potenziamento di lingua Inglese con l'esame Trinity. La Scuola prevede la partecipazione degli studenti a concorsi di carattere regionale e nazionale, riportando premi e attestati (concorso Rotary, lo cittadino modello, concorsi di poesia).

Punti di debolezza

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati programmati spesso non sono sufficienti a garantire il pieno successo formativo di alunni in situazioni socio-culturali deprivate.

Inoltre, sono stati attivati due progetti per favorire l'inclusione di tutti gli allievi: Ceramica...mente e un percorso per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Ceramica...mente ha come destinatari gli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede il raggiungimento delle seguenti competenze e obiettivi:

Competenze attese trasversali:

Imparare ad imparare

Sviluppare la collaborazione all'interno del gruppo.

Integrare ragazzi in difficoltà.

Sviluppare le capacità di autocontrollo e autodisciplina.

Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali.

Competenze specifiche

Esprimersi attraverso il disegno e la creatività.

Saper usare i materiali più comuni.

Trasformare un'idea in progetto.

Organizzare le fasi di un lavoro.

Selezionare gli attrezzi necessari in ogni fase di lavoro.

Conoscere il materiale con cui si lavora.

Riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche.

Acquisire le diverse tecniche di lavorazione.

Saper modellare l'argilla in semplici oggetti.

Acquisire le diverse tecniche di decorazione.

Obiettivi specifici:

conoscenze:

I vari materiali e le loro caratteristiche.

Tempi e modalità operative.

Gli attrezzi nelle varie fasi di lavorazione.

Organizzazione e suddivisione dei compiti operativi.

Abilità:

Utilizzazione degli attrezzi necessari in ogni fase di lavoro.

Le tecniche di lavorazione: a colombino, a stampa, a bassorilievo.

Le varie fasi di lavorazione: modellazione, essiccamento, cottura, smaltatura, decorazione.

Nel corso degli incontri previsti verranno svolti tutti gli argomenti teorici e pratici, messi in opera dagli alunni.

Un primo approccio alla conoscenza della materia (argilla) prevede una lavorazione eseguita con le mani, al fine di ottenere un impasto omogeneo e privo di "bolle d'aria".

Nel contempo ci sarà una organizzazione dello spazio di lavoro garantendo libertà di movimento e rapidità nell'uso degli attrezzi. Il corso, organizzato secondo una proposta progettuale, fornirà le nozioni tecniche fondamentali dei processi di lavorazione, cottura e decorazione dei manufatti. Pertanto tutte le varie fasi di lavorazione saranno attentamente visionate e indicate per un corretto procedimento di produzione.

Gli alunni saranno così in grado di sperimentare ogni "momento creativo" condiviso attraverso:

Conoscenza e preparazione dell'argilla;

Costruzione manuale secondo le diverse tecniche (modellato, sfoglia, colombino, foggatura, ecc);

Caratteristiche d'uso dei colori per la maiolica;

Esecuzione di un disegno ceramico attraverso lo "spolvero";

Nozioni di base sulla tecnica di cottura.

Il percorso di inclusione e integrazione degli alunni stranieri ha come destinatari gli alunni della scuola secondaria di primo grado e sarà così organizzato:

Finalità

- Accogliere e includere l'alunno straniero;
- Avviare una concreta educazione interculturale attraverso la conoscenza delle differenze, lo scambio di esperienze, la condivisione e il confronto;
- Rendere la diversità un punto di forza e di arricchimento culturale;



- Garantire all'alunno straniero pari opportunità;
- Garantire all'alunno straniero il successo scolastico, attraverso percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento dell'italiano;

Obiettivi generali:

- PER GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO

Accogliere i compagni stranieri con serenità

Favorire lo scambio e il confronto fra culture diverse

- PER GLI ALUNNI STRANIERI

Inserirsi in maniera positiva nel gruppo classe

Imparare una nuova lingua

Raggiungere il successo scolastico

- PER L'ISTITUTO

- Ampliare la propria offerta formativa
- Offrire sostegno alle famiglie straniere
- Relazionarsi e collaborare con le risorse del territorio

Obiettivi Specifici:

- Garantire agli alunni stranieri l'acquisizione degli strumenti della comunicazione della lingua italiana e lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto-parlato-lettura-scrittura).
- Si indicano quindi per il livello 1 (Cfr. "Livelli comuni europei di riferimento per l'insegnamento delle lingue"):

Ascoltare:

- eseguire semplici richieste
- comprendere semplici messaggi orali
- comprendere e usare il modello domanda /risposta

Parlare:

- esprimere stati d'animo
- riferire esperienze personali, desideri, progetti
- ascoltare memorizzare

Leggere:

- leggere e comprendere il significato globale di un testo
- evidenziare e rilevare le informazioni principali
- utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue

Contenuti: e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi.

Contenuti

Ciascun docente dovrà selezionare i contenuti, individuando i nuclei tematici fondamentali e semplificati, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione .

Ciascun docente preparerà i materiali utili per agevolare lo studio della disciplina. Sarà rivolta particolare attenzione all'acquisizione delle lingua per comunicare e l'alunno sarà sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettura e scrittura.

Metodologia

Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione.

Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale di glossari, anche bilingui, di parole-chiave;

Sarà garantita, nelle prime fasi di inserimento, la possibilità di attivare laboratori linguistici con i docenti del potenziamento da svolgersi in orario mattutino

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola ha formato i docenti, sia di sostegno che curricolari, sull'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute) per fornire una chiave di lettura unificata nella stesura dei PEI e per garantire apertura e trasparenza ai soggetti coinvolti nel processo di crescita e di inclusione degli alunni disabili che non si limiti solo all'ambiente scolastico ma che riguardi anche il progetto di vita di ognuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno -Asl: neuropsichiatra e assistente sociale - Operatori - Famiglie

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge le famiglie nel processo di inclusione degli alunni e nel percorso didattico ed educativo condividendo obiettivi comuni che permettano la continuità tra le principali agenzie educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Protocollo d'intesa con Fondazione Salernum Anffas	Protocollo d'intesa con Fondazione Salernum Anffas
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sia didattici che educativi vengono stabiliti a seconda dei casi, estrapolandoli dai relativi PEI e PDP. La priorità della scuola è quella di dare ad ogni alunno i mezzi per poter raggiungere gli obiettivi minimi a seconda delle proprie capacità e possibilità, garantendo il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia personale, attraverso interventi personalizzati ed individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Con la Fondazione Salernum Anffas Onlus e la Cooperativa Sociale ICARO è stata sottoscritto un protocollo d'intesa, mediante il quale le parti s'impegnano nel creare e rafforzare una collaborazione attiva volta al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e ad un cambiamento culturale a più livelli, mediante una serie di attività o specifiche iniziative progettuali per l'inclusione (sociale, scolastica, lavorativa), sensibilizzazione e formazione/informazione sui temi riguardanti la disabilità e l'approccio basato sui diritti umani e qualità di vita. La principale finalità di tale protocollo è quella di iniziare un lavoro di rete per garantire diritti e opportunità agli alunni con disabilità e alle loro famiglie e per sensibilizzare maggiormente il tessuto scolastico sul concetto di inclusività del contesto, sull'accessibilità al diritto allo studio, all'informazione e sull'importanza del ruolo del facilitatore.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico di Primo Collaboratore (con funzione vicaria) comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio per compiti di vigilanza/supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto per i Collaboratori del Dirigente scolastico e compiti specifici come di seguito riportati: <input type="checkbox"/> collaborazione con le responsabili designate nell'azione di coordinamento dei plessi del Istituto; <input type="checkbox"/> controllo delle assemblee di interclasse/intersezione/classe dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche; <input type="checkbox"/> collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero; <input type="checkbox"/> segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del	2
----------------------	--	---



Dirigente Scolastico; □ collaborazione nel controllo dei verbali dei Consigli di intersezione e interclasse (con attenzione alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria alla luce delle attuali normative e indicazioni ministeriali) e nell'elaborazione delle sintesi da riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; □ preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Collegio docenti; □ collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI; □ controllo della documentazione scolastica prevista dalla carta dei servizi; □ attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell'Istituto, su segnalazione dei coordinatori dei plessi; □ assunzione di decisioni necessarie a risolvere urgenti problemi contingenti, soprattutto in assenza del Dirigente Scolastico e, comunque, dopo averlo contattato anche solo telefonicamente; □ partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite; □ collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione (componente NIV); □ costante consultazione con il Secondo Collaboratore



del Dirigente Scolastico ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso;

- sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie;**
- possibilità di firma, su indicazione del Dirigente Scolastico, esclusivamente per circolari interne;**
- compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili. L'incarico di Secondo Collaboratore comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio per compiti di vigilanza/supervisione generale previsti dal Regolamento di Istituto per i Collaboratori del Dirigente scolastico e compiti specifici come di seguito riportati:**
- collaborazione con le responsabili designate nell'azione di coordinamento dei plessi dell' Istituto con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di I grado;**
- controllo delle assemblee di classe dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche;**
- collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del calendario annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero;**
- segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa**



informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico; □ collaborazione nel controllo dei verbali dei Consigli di classe (con attenzione alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dei docenti delle scuole Scuola Secondaria di I grado; alla luce delle attuali normative e indicazioni ministeriali) e nell'elaborazione delle sintesi da riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti; □ preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Collegio docenti in assenza del Primo Collaboratore; □ collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI; □ controllo della documentazione scolastica prevista dalla carta dei servizi; □ attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell' Istituto su segnalazione dei coordinatori dei plessi; □ assunzione di decisioni necessarie a risolvere urgenti problemi contingenti, soprattutto in assenza del Dirigente Scolastico e, comunque, dopo averlo contattato anche solo telefonicamente; □ partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite; □ collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione, (componente NIV) □



	<p>consultazione costante con il Collaboratore/Vicario del Dirigente Scolastico ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso; □ sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie; □ compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Il coordinatore di classe: □ Verbalizza le sedute del Consiglio di classe □ cura e raccoglie gli atti del Consiglio di classe □ favorisce lo scambio di informazioni tra i docenti, le famiglie e i responsabili di gestione □ orienta e assiste gli studenti per tutto il corso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo di formazione □ verifica la proficua ed assidua frequenza alla lezioni □ predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito □ cura l'individuazione da parte del CdC degli itinerari relativi alle visite guidate e viaggi di istruzione degli alunni compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite □ svolge azione di vigilanza sul rispetto dell'ambiente e delle suppellettili della classe □ presiede il seggio per l'elezione dei genitori nel consiglio di classe □ cura la</p>	<p>9</p>



consegna delle pagelle e il sollecito invio a casa delle pagelle ai genitori che non venissero a ritirarle personalmente □ partecipa alle riunioni del GLI Nell'intento di prevenire la dispersione scolastica, inoltre, in diretta collaborazione con la Dirigenza e con i Coordinatori di plesso, cura con particolare attenzione il rapporto fra gli insegnanti della classe e gli alunni, soprattutto quelli "a rischio" di insuccesso scolastico. In particolare: □ mette in atto ogni strategia che riterrà opportuna al fine di ridurre la dispersione scolastica intesa sia come insuccesso e abbandono che come promozione stentata o con risultati inferiori a quelli consentiti dalle capacità dello studente □ verifica settimanalmente l'assiduità della frequenza anche per individuare tempestivamente eventuali casi di Frequenze a Singhiozzo e la regolarità delle giustifiche degli alunni della classe, intervenendo presso famiglie e colleghi per rimuovere le cause delle assenze; □ segnala alle famiglie i casi di elevato assenteismo e/o di F.aS. □ cerca di rimuovere i problemi (incomprensioni, carichi di lavori, giorni troppo "pesanti", ecc.) che si venissero a creare fra alunni e docenti □ segnala alla Funzione Strumentale dell'Area 3 i casi di alunni più problematici □ si preoccupa di rilevare i casi di scarso profitto al termine, in particolare, di ogni valutazione bimestrale, monitorando, con l'ausilio dei colleghi, l'andamento in itinere dello studente e provvedendo ad informare puntualmente i genitori □ redige, su



	<p>appositi modelli forniti dalla Dirigenza, relazione del lavoro svolto, registrando con puntualità e precisione tutti i contatti avuti con le famiglie; tali modelli dovranno essere visionati periodicamente dal D.S. o dai Collaboratori e protocollati a conclusione dell'anno scolastico agli atti della Scuola</p>	
Funzione strumentale	<p>P.T.O.F. NUOVA TRENNALITA''' (Area 1) COMPITI: • coordinare la commissione di riferimento, costituita dai due collaboratori del Dirigente e dai capi-dipartimento, per la redazione del nuovo PTOF, in base alle previsioni dell'Atto di indirizzo, del RAV e del PDM; • presiedere all'individuazione delle linee progettuali triennali; • definire, organizzare e monitorare la progettualità d'istituto in collaborazione con la F.S. AREA 4-VALUTAZIONE; • promuovere sinergie con il territorio; • seguire la stesura e l'aggiornamento dei Regolamenti e di altri documenti istituzionali da sottoporre all'approvazione delle varie componenti • curare lo sviluppo, l'implementazione e il coordinamento generale di progetti nazionali, in rete con altre Scuole, finanziati con Fondi Europei (PON/POR); • contribuire alla realizzazione dei moduli relativi agli Avvisi PON-FSE di concerto con le figure predisposte; • contribuire al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione dei moduli relativi agli Avvisi PON di concerto con le figure predisposte; • comunicare al personale docente corsi di formazione e di aggiornamento; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola;</p>	4



• supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

“ORIENTAMENTO/CONTINUITA’/VIAGGI DI ISTRUZIONE” (Area 2) COMPITI:

- organizzare e supportare attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita;
- predisporre questionari e strumenti tesi a rilevare le attitudini degli studenti per una scelta consapevole del futuro percorso di studi al termine del primo ciclo;
- supportare e organizzare, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la conoscenza e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- promuovere sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholders;
- predisporre griglie per la programmazione delle uscite e delle visite guidate per ogni ordine di scuola;
- promuovere e coordinare la partecipazione a concorsi locali e nazionali e manifestazioni sul territorio;
- calendarizzare e supervisionare l’organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione;
- coordinare la parte burocratica e logistica nell’organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione;
- controllare la corretta realizzazione delle procedure riferibili alla propria funzione;
- predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola;
- collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria



funzione; • essere referente nella lotta al bullismo ed al cyber bullismo • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

“INCLUSIONE, PREVENZIONE, TUTELA DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA PREREQUISITO” (Area 3) COMPITI:

- coordinare le attività volte all'□integrazione e all'□inclusione scolastica degli alunni DVA e con BES;
- coordinare le riunioni del GLH, predisponendo gli atti necessari per le sedute e verbalizzando gli incontri;
- collaborare col Dirigente Scolastico o un suo delegato all'□ elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai docenti;
- curare in collaborazione con l'□Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie, all'□ Ufficio Scolastico Territoriale di Competenza e all'□Asl competente;
- curare, in collaborazione con l'□ufficio di segreteria - area didattica, con le famiglie e l'□ ASL, l'□ aggiornamento della documentazione relativa agli alunni certificati;
- partecipare a convegni, mostre, corsi di formazione e di aggiornamento inerenti la disabilità e informa degli stessi il personale docente;
- coordinare l'□espletamento, da parte dei consigli di intersezione/interclasse/classe e da parte dei docenti di sostegno, di tutti gli



atti dovuti secondo la normativa vigente; •
procedere alla rilevazione dei BES presenti nella Scuola, sulla base della periodica consultazione dei verbali dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, per la creazione e il sistematico aggiornamento di una banca digitale da tenere agli atti; •
procedere al monitoraggio degli esiti di apprendimento degli alunni con D.S.A e BES in collaborazione con la F.S. AREA 4; •
fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'□
individualizzazione e della personalizzazione della didattica, collaborando all'□individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con BES e alla relativa valutazione didattica; • rivestire il ruolo di mediatore tra famiglia e strutture del territorio; • curare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con le altre FF.SS.; • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; •
rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale. "VALUTAZIONE" (Area 4) COMPITI: • predisporre tutte le attività volte alla valutazione e autovalutazione d'□
istituto coordinando le attività afferenti progetti di autovalutazione con il sostegno delle altre F.S. e del Dirigente Scolastico; •



curare la produzione di schede di monitoraggio e di valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari delle attività di recupero e potenziamento da parte dell'utenza e, in collaborazione con la figura strumentale Area 1, predisporre la valutazione delle attività del PTOF; • predisporre forme di rilevamento e di monitoraggio comuni dei livelli di interesse e motivazione, verifica / valutazione comune degli apprendimenti degli alunni condivisa all'interno dell'istituto; • partecipare agli incontri del NIV (organizzati con cadenza periodica), costituito dal DS, dai collaboratori del Dirigente e dai responsabili di dipartimento. • raccogliere e coordinare le prove oggettive quadrimestrali relative alla valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline) in collaborazione con le altre figure strumentali; • raccogliere e tabulare gli esiti delle attività verticali/trasversali/compiti unitari per ogni ordine di scuola; coadiuvare il Dirigente nella stesura del RAV d'Istituto e il successivo Piano di Miglioramento, in sinergia con i collaboratori del DS ed i responsabili di dipartimento; • curare la raccolta e la classificazione della documentazione didattica dell'autovalutazione d'Istituto; predisporre il Bilancio Sociale; • collaborare con le altre F.S. e il Dirigente Scolastico per tutte le attività connesse con la realizzazione del piano dell'offerta formativa e la valutazione ed autovalutazione d'Istituto; •



	<p>partecipare a convegni, corsi, seminari ed eventuali altre iniziative e attività inerenti la Funzione; • curare i rapporti con I□ INVALSI, per I□organizzazione delle attività preparatorie e della somministrazione delle prove; • supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • predisporre materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; • rendicontare al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.</p>	
Capodipartimento	<p>Compito del responsabile Dipartimento Infanzia 1. coordina e porta a sintesi, in un apposito documento, la progettazione didattico-educativa annuale e i criteri di valutazione comuni con specifico riferimento ai traguardi di competenza previsti per il rispettivo ordine; 2. partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per pianificare, secondo modelli e linguaggi comuni, l'integrazione tra i campi d'esperienza e le discipline afferenti alle diverse Aree, nella prospettiva della costruzione del curriculum verticale e della certificazione delle competenze del primo ciclo; 3. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione; 4. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e cura l'accoglienza e il supporto ai nuovi docenti; 5. è parte</p>	5



integrante del NIV, presieduto dal Dirigente scolastico e composto dai due collaboratori della Dirigenza e dalla FS Area 4; si occupa del monitoraggio, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; 6. cura la raccolta, l'archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della scuola dedicato. Al docente sarà riconosciuto il compenso accessorio da documentare con la presentazione di: □ programma di lavoro annuale □ report bimestrali e proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico

Compito del responsabile Dipartimento Area scientifica Scuola Primaria 1. coordina e porta a sintesi, in un apposito documento, la progettazione didattico-educativa annuale e i criteri di valutazione comuni con specifico riferimento ai traguardi di competenza previsti per il rispettivo ordine;

2. partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per pianificare, secondo modelli e linguaggi comuni, l'integrazione tra i campi d'esperienza e le discipline afferenti alle diverse Aree, nella prospettiva della costruzione del curriculum verticale e della certificazione delle competenze del primo ciclo;

3. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione;

4. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze



di ciascun docente e cura l'accoglienza e il supporto ai nuovi docenti; 5. è parte integrante del NIV, presieduto dal Dirigente scolastico e composto dai due collaboratori della Dirigenza e dalla FS Area 4; si occupa del monitoraggio, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; 6. cura la raccolta, l'archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della scuola dedicato. Al docente sarà riconosciuto il compenso accessorio da documentare con la presentazione di: □ programma di lavoro annuale □ report bimestrali e proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico

Compito del responsabile Dipartimento Area linguistico-espressiva Scuola Primaria 1. coordina e porta a sintesi, in un apposito documento, la progettazione didattico-educativa annuale e i criteri di valutazione comuni con specifico riferimento ai traguardi di competenza previsti per il rispettivo ordine;

2. partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per pianificare, secondo modelli e linguaggi comuni, l'integrazione tra i campi d'esperienza e le discipline afferenti alle diverse Aree, nella prospettiva della costruzione del curriculum verticale e della certificazione delle competenze del primo ciclo;

3. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione;

4. è punto di



riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e cura l'accoglienza e il supporto ai nuovi docenti; 5. è parte integrante del NIV, presieduto dal Dirigente scolastico e composto dai due collaboratori della Dirigenza e dalla FS Area 4; si occupa del monitoraggio, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; 6. cura la raccolta, l'archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della scuola dedicato. Al docente sarà riconosciuto il compenso accessorio da documentare con la presentazione di:

- programma di lavoro annuale
- report bimestrali e proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico

Compito del responsabile Dipartimento Area scientifica Scuola Secondaria 1.

1. coordina e porta a sintesi, in un apposito documento, la progettazione didattico-educativa annuale e i criteri di valutazione comuni con specifico riferimento ai traguardi di competenza previsti per il rispettivo ordine;
2. partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per pianificare, secondo modelli e linguaggi comuni, l'integrazione tra i campi d'esperienza e le discipline afferenti alle diverse Aree, nella prospettiva della costruzione del curriculum verticale e della certificazione delle competenze del primo ciclo;
3. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in



collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione; 4. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e cura l'accoglienza e il supporto ai nuovi docenti; 5. è parte integrante del NIV, presieduto dal Dirigente scolastico e composto dai due collaboratori della Dirigenza e dalla FS Area 4; si occupa del monitoraggio, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; 6. cura la raccolta, l'archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della scuola dedicato. Al docente sarà riconosciuto il compenso accessorio da documentare con la presentazione di: □ programma di lavoro annuale □ report bimestrali e proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico

Compito del responsabile Dipartimento Area linguistico-espressiva Scuola Secondaria 1. coordina e porta a sintesi, in un apposito documento, la progettazione didattico-educativa annuale e i criteri di valutazione comuni con specifico riferimento ai traguardi di competenza previsti per il rispettivo ordine;

2. partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per pianificare, secondo modelli e linguaggi comuni, l'integrazione tra i campi d'esperienza e le discipline afferenti alle diverse Aree, nella prospettiva della costruzione del curriculum verticale e della certificazione delle competenze del primo ciclo;

3. provvede alla stesura delle prove di valutazione per classi parallele



	<p>elaborate nelle riunioni di Dipartimento e alla tabulazione dei loro esiti, in collaborazione con i componenti del Nucleo Interno di Valutazione; 4. è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e cura l'accoglienza e il supporto ai nuovi docenti; 5. è parte integrante del NIV, presieduto dal Dirigente scolastico e composto dai due collaboratori della Dirigenza e dalla FS Area 4; si occupa del monitoraggio, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni adottate; 6. cura la raccolta, l'archiviazione di eventuali materiali, studi, progetti prodotti anche per la pubblicizzazione degli stessi sul sito web della scuola dedicato. Al docente sarà riconosciuto il compenso accessorio da documentare con la presentazione di: <input type="checkbox"/> programma di lavoro annuale <input type="checkbox"/> report bimestrali e proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico</p>	
Responsabile di plesso	<p>La funzione è assolta, in costante raccordo con il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A., nel rispetto della vigente normativa, delle finalità istituzionali della Scuola, degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle direttive generali della scrivente. L'incarico, comprensivo del coordinamento del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e della responsabilità dei materiali/strumenti/sussidi didattici in dotazione nel plesso, comporta la prestazione di ore aggiuntive al servizio, funzionali all'insegnamento, e l'assunzione</p>	10



di responsabilità diretta in ordine al raggiungimento degli obiettivi prioritari di seguito riportati: □ invio all'Ufficio scrivente, entro cinque giorni dalla data delle riunioni, della copia dei verbali dei Consigli di Intersezione Interclasse/Classe, delle assemblee con i genitori di ogni altro incontro le cui risultanze debbano essere messe a conoscenza del Capo d'Istituto; □ tenuta del conteggio dei permessi brevi - preventivamente autorizzati dalla scrivente o dai responsabili di Plesso- tali permessi dovranno essere recuperati e entro due mesi dalla fruizione recuperati (prioritariamente per esigenze scolastiche - supplenze), nonché rendicontati al Dirigente Scolastico entro 2 mesi; □ organizzazione della sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi e comunicazione tempestiva agli Uffici di Segreteria; □ organizzazione della vigilanza delle scolaresche, in attesa che l'ufficio adotti i provvedimenti di competenza, in caso di nomina di supplenza e/o per qualsiasi altra situazione non prevedibile; □ cura e vigilanza dei sussidi didattici di cui, al termine dell'anno scolastico, andrà consegnato analitico elenco con specificazione dello stato di conservazione; □ svolgimento, di concerto con il personale della segreteria, delle singole pratiche che saranno affidate dall'ufficio, anche per le vie brevi, nel corso dell'anno; □ conservazione, agli atti, delle richieste di cambio turni di servizio, previa autorizzazione della scrivente o dei



responsabili di Plesso, anche per le vie brevi; □ cura dei rapporti quotidiani con le famiglie, per tutti quegli aspetti per i quali non si ravvisi la necessità d'intervento diretto del Dirigente Scolastico (pubblicizzazione degli orari di ricevimento dei docenti e degli uffici; organizzazione degli incontri collegiali e delle attività educativo-didattiche; informazione su tempi e modi, ordinari e straordinari, di erogazione del servizio scolastico; proposte di miglioramento del servizio in risposta a specifiche esigenze locali); □ vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione di eventuali problemi emersi (gestione delle situazioni di emergenza e coordinamento delle operazioni di esodo; controllo assiduo degli ambienti scolastici e segnalazione immediata delle situazioni di pericolo; vigilanza sul rispetto, da parte del personale e degli utenti delle norme e delle circolari interne; adozione di misure di sicurezza alternative nei casi di mancato adeguamento o riparazione di strutture, materiali), in qualità di preposto; □ diffusione all'interno del plesso di tutte le circolari trasmesse dall'ufficio, da firmare per presa visione nonché l'informazione su iniziative, riunioni, convegni; □ organizzazione di incontri tra rappresentanti accreditati di case editrici e gli insegnanti per la presentazione di materiale didattico, senza che ciò arrechi turbativa allo svolgimento delle lezioni (si sottolinea il carattere di volontarietà dell'adesione dei singoli docenti e



	<p>l'opportunità che tali incontri avvengano dopo l'uscita degli alunni e, in ogni caso, al di fuori dell'orario di servizio dei docenti); □ consegna alla Funzione Strumentale, almeno cinque giorni prima della data di effettuazione, della documentazione relativa alle uscite didattiche; □ coordinamento e organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici, in collaborazione con il D.S.G.A.; □ cura della rilevazione delle adesioni ad eventuali azioni di sciopero e alle assemblee sindacali; □ ogni altro incarico affidato dal Dirigente Scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>COMPITI - Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Favorire la partecipazione degli alunni, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	1
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE / GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	<p>COMPITI : seguire tutti i processi e gli adempimenti connessi al Servizio Nazionale di Valutazione, anche attraverso la ricerca di informazioni, dati, documenti e la consultazione sistematica dei siti dedicati (MIUR, INVALSI, INDIRE); curare i processi di autovalutazione della scuola ed, in particolare, la redazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione;</p>	8



	<p>predisposizione RAV Infanzia; predisporre, revisionare e monitorare il Piano di Miglioramento; coordinare la rilevazione prove INVALSI; favorire la condivisione dei risultati delle prove standardizzate nazionali nella fase della progettazione didattico -educativa dei docenti, mediante l'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e l'elaborazione di report, in collaborazione con i coordinatori di Dipartimento</p>	
<p>COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>Compiti: verbalizzare le sedute del Consiglio di classe; curare e raccogliere gli atti del Consiglio di classe; favorire lo scambio di informazioni tra i docenti, le famiglie e i responsabili gestione; orientare e assistere gli studenti per tutto il corso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo di formazione; verificare la proficua ed assidua frequenza alle lezioni; predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti, controllandone il non superamento del tetto massimo consentito; curare l'individuazione da parte del CdC degli itinerari relativi alle visite guidate e viaggi di istruzione degli alunni compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite; svolgere azione di vigilanza sul rispetto dell'ambiente e delle suppellettili della classe; presiedere il seggio per l'elezione dei genitori nel consiglio di classe; curare la consegna delle pagelle e il sollecito invio a casa delle pagelle ai genitori che non</p>	<p>8</p>



venissero a ritirarle personalmente;
partecipare alle riunioni del GLI;
Nell'intento di prevenire la dispersione scolastica, inoltre, in diretta collaborazione con la Dirigenza e con i Coordinatori di plesso, cura con particolare attenzione il rapporto fra gli insegnanti della classe e gli alunni, soprattutto quelli "a rischio" di insuccesso scolastico. In particolare: mette in atto ogni strategia che riterrà opportuna al fine di ridurre la dispersione scolastica intesa sia come insuccesso e abbandono che come promozione stentata o con risultati inferiori a quelli consentiti dalle capacità dello studente; verifica settimanalmente l'assiduità della frequenza anche per individuare tempestivamente eventuali casi di Frequenze a Singhiozzo e la regolarità delle giustifiche degli alunni della classe, intervenendo presso famiglie e colleghi per rimuovere le cause delle assenze; segnala alle famiglie i casi di elevato assenteismo e/o di F.A.S.; cerca di rimuovere i problemi (incomprensioni, carichi di lavori, giorni troppo "pesanti", ecc.) che si venissero a creare fra alunni e docenti; segnala alla Funzione Strumentale dell'Area 3 i casi di alunni più problematici; si preoccupa di rilevare i casi di scarso profitto al termine, in particolare, di ogni valutazione bimestrale, monitorando, con l'ausilio dei colleghi, l'andamento in itinere dello studente e provvedendo ad informare puntualmente i genitori; redige, su appositi modelli forniti dalla Dirigenza, relazione del lavoro svolto, registrando con puntualità e



	<p>precisione tutti i contatti avuti con le famiglie; tali modelli dovranno essere visionati periodicamente dal D.S. o dai Collaboratori e protocollati a conclusione dell'anno scolastico agli atti della Scuola.</p>	
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE (ART. 1 COMMI 127 E SS. L. 107/2015)</p>	<p>Compiti del comitato: individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del</p>	<p>7</p>



	<p>personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.</p>	
TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI	<p>Compiti: accoglienza del neo-assunto nella comunità professionale per favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per facilitare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; sostegno all'attività di servizio del docente in formazione, con particolare riguardo alla progettazione didattico – educativa, alla predisposizione degli strumenti di verifica e di valutazione, alle strategie metodologico-didattiche, agli interventi inclusivi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di sviluppo delle eccellenze, supporto nella definizione del bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, dell'analisi dei bisogni formativi e degli obiettivi della formazione, che confluisce nel patto per lo sviluppo professionale; predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe per complessive 12 h (peer to peer), collaborazione che può esplicarsi anche nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predisposizione di un'istruttoria finale sull'attività formativa e sulle esperienze didattico-educative realizzate dal docente neo assunto da presentare al Comitato di</p>	3



	Valutazione e al Dirigente Scolastico	
REFERENTE LINGUA STRANIERA	Compiti Curare la divulgazione delle iniziative che, di volta in volta, vengono proposte dai diversi Centri certificatori e gli aspetti formali e logistici relativi alle modalità di un'eventuale partecipazione; tenere rapporti diretti e curare i contatti con i Centri certificatori e con gli esperti di madre lingua inglese; organizzare le attività e le azioni in occasione degli esami finali per il conseguimento della certificazione.	1
ANIMATORE PER L'INCLUSIONE	Compiti: coordinare le attività volte all'integrazione e all'inclusione scolastica degli alunni DSA e con BES; partecipare a convegni, mostre, corsi di formazione e di aggiornamento inerenti la disabilità e informa degli stessi il personale docente; fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e della personalizzazione della didattica, collaborando all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con BES e alla relativa valutazione didattica; rivestire il ruolo di mediatore tra famiglia e strutture del territorio; curare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con le altre FF.SS.; supportare il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>recupero e potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente in organico di potenziamento svolge 6 ore di attività frontale; le restanti alcune ore sono impegnate in due progetti , uno per l'accoglienza e l'integrazione di un alunno straniero, l'altro per l'inclusione di alunni con difficoltà di apprendimento. Le restanti ore vengono impegnate per supplenze brevi e saltuarie.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nel CCNL 29/11/2007 troviamo la "TABELLA A" dove viene delineato il profilo del DSGA Area D del personale Ata
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU.; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Secondo il d.i. 44/2001 Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività (articolo 34, comma 6); provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione (articolo 60, comma 1)</p>
Ufficio acquisti	<p>cura le pratiche inerenti gli acquisti mediante invio delle richieste di preventivo, predisposizione dei prospetti comparativi delle offerte, richiesta del CIG ed eventualmente del CUP, invio degli ordini ai fornitori, richiesta del DURC e gestione del ciclo delle fatture elettroniche anche in riferimento alle comunicazioni da effettuare sulla piattaforma per la certificazione dei crediti e sul portale SIDI – fatturazione elettronica. Cura archiviazione per progetti e attività. Cura la tenuta del registro di inventario e del registro dei beni di facile consumo. Verifica e conserva tutta la documentazione necessaria in occasione di viaggi di istruzione e visite guidate. Aggiorna il registro dei contratti in tempo reale, inserendo gli acquisti di beni e servizi effettuati. Provvede, infine, agli adempimenti relativi all’anagrafe delle prestazioni. Cura la predisposizione delle lettere di incarico ai docenti ed al personale ATA, nonché gli ordini di servizio relativamente al personale ATA sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dal Direttore SGA e mantiene costantemente aggiornato il prospetto delle ore effettuate da ciascuna unità, effettua la verifica mensile dei prospetti degli straordinari in contraddittorio con il personale e relazione al DS e al Dsga. Cura i rapporti con enti e con i plessi, inviando tempestivamente le richieste di manutenzione agli uffici competenti</p>
Ufficio per la didattica	<p>cura le pratiche relative alle domande di iscrizione, di esame e di idoneità degli allievi. Provvede alla tenuta dei fascicoli degli allievi e all’inserimento di tutti i dati anagrafici</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>e scolastici degli allievi su pc utilizzando l'apposito software ARGO e la piattaforma SIDI. Provvede ad abilitare i docenti ed i genitori all'uso del registro elettronico. Cura la predisposizione ed il rilascio dei nulla-osta sulla base delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Stila gli elenchi degli allievi, provvede alla compilazione e al rilascio delle certificazioni degli allievi e alla verifica delle assenze. Predisporre gli elenchi dei libri di testo sulla base delle informazioni ricevute dai docenti e procede al loro inoltro agli organi e alle associazioni di competenza. Cura le pratiche di infortunio degli alunni e del personale con relative denunce all'INAIL e comunicazione all'assicurazione. Provvede alla compilazione e al rilascio dei diplomi nonché alla tenuta dei relativi registri. Verifica il pagamento dei contributi per l'assicurazione. Compila il registro degli esami per la parte relativa ai dati anagrafici degli allievi. Richiede e trasmette i fascicoli alunni. Provvede alle conferme dei titoli di studio e alla tenuta dei rapporti con i docenti per eventuali segnalazioni alle famiglie degli allievi (assenze, mancata frequenza, insuccesso scolastico etc). Provvede, infine, agli adempimenti inerenti il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e primaria, alla gestione delle pratiche finalizzate all'assegnazione da parte degli enti comunali di contributi agli allievi e/o borse di studio e compila le cedole librarie. Organi collegiali</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestisce le pratiche di assenza del personale docente e ATA curandone l'intero iter dall'acquisizione della domanda o del fonogramma, alla richiesta della visita fiscale laddove obbligatoria o su indicazione del Dirigente Scolastico, alla comunicazione ai responsabili del plesso circa l'assenza del personale in servizio, fino alla predisposizione del relativo decreto, alla registrazione nel registro delle assenze mediante il software ARGOPERSONALE, all'acquisizione al</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>SIDI e alle eventuali comunicazioni alla Ragioneria Territoriale dello Stato per via telematica. Provvede, altresì, alle rilevazioni in caso di sciopero, all' invio delle statistiche mensili relative alle assenze del personale, all'invio della rilevazione annuale dei permessi ex L 104 e delle eventuali altre statistiche inerenti le assenze del personale.</p> <p>Predisporre i decreti di individuazione e i contratti per il personale a tempo determinato curandone la trasmissione agli uffici competenti Invia ai competenti Centri per l'impiego le comunicazioni di assunzione, di trasformazione o cessazione del rapporto di lavoro. Cura l'aggiornamento delle banche dati SISSI e ARGO relativamente al personale. Cura, inoltre, la tenuta dei fascicoli del personale docente e non docente sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato. Aggiorna in tempo reale il registro dei contratti inserendo tutti i contratti stipulati con il personale e con gli esperti.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
www.comprensivogliara.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE CALLIOPE E TERSICORE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ **RETE CALLIOPE E TERSICORE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Calliope e Tersicore è beneficiaria del finanziamento erogato in seguito a presentazione di proposta progettuale (Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo delle misure e) ed f) previste dal punto 6 dell'allegato A PRIMO CICLO - MISURA F) "Potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni") nell'ambito del Piano Triennale delle Arti. La rete è finalizzata alla promozione della pratica musicale e coreutica in ogni ordine di scuola, nell'ottica della continuità verticale tra il I ciclo di istruzione, il II ciclo, il Conservatorio, l'Accademia Nazionale di Danza e l'Università di Salerno. L'Istituto Capofila l'IC Giovanni Paolo II di Salerno

❖ **RETE LI.SA.CA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete LISACA fa parte integrante del Marchio Saperi di Torino e si sviluppa autonomamente per offrire percorsi comuni a tutte le scuole aderenti e fungere da specchio, da amico critico..

E' un modello peer to peer che tende al raggiungimento della qualità della scuola e nella scuola in tutte le sue accezioni. Lo scopo della rete è quello di diffondere nelle scuole la cultura della Qualità, attraverso la diffusione dei principi del TQM, per il miglioramento continuo in particolare dei processi di insegnamento e apprendimento;valorizzare la qualità esistente all'interno degli istituti piemontesi e diffondere le migliori pratiche;favorire il confronto tra le scuole mediante audit (peer assessment), attività di confronto (benchmarking) e autovalutazioni secondo i modelli d' eccellenza europei (EFQM / CAF). L'IC S. Tommaso d'Aquino di Salerno è capofila.

❖ ACCORDO DI RETE " NUMERI CHE PASSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete “Numeri che passione” - Associazione Nisolò convenzionata con il DPSS (Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione) dell'Università di Padova.

❖ **RETE CITTADINA “LEGALITÀ PER LA GIUSTIZIA”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Legalità per la giustizia” – accordo con istituzioni scolastiche del territorio e l’Associazione “Libera”- Scuola capofila: “IC Alfano-Quasimodo” di Salerno.

❖ **ACCORDO DI RETE DI SCOPO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accordo di Rete di scopo regionale per la realizzazione di un piano pluriennale di formazione per scuole ad alta incidenza di stranieri, individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione; - aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale; - dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento; - assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line; - assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

❖ RETE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PREREQUISITI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Formazione indirizzata ai docenti della scuola dell'infanzia riguardante Prerequisiti della letto-scrittura e Prerequisiti dell'intelligenza numerica

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
--------------------------	--------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **ABILITÀ DI CALCOLO**

Formazione rivolta ai docenti della scuola Primaria focalizzata su: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione ; c) Come riconoscere le difficoltà; d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **ABILITÀ DI COMPrensIONE DEL TESTO**

Formazione rivolta ai docenti di scuola primaria suddivisa nei seguenti punti: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione c) Come riconoscere le difficoltà d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **METODO DI STUDIO (IMPARARE AD IMPARARE)**

La formazione, indirizzata ai docenti di scuola secondaria, prevede l'approfondimento dei seguenti punti: a) Strategie d'apprendimento b) Stili cognitivi dell'elaborazione



dell'informazione c) Metacognizione e studio d) Atteggiamento verso la scuola e lo studio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **ABILITÀ DI PROBLEM-SOLVING**

La formazione diretta ai docenti di scuola primaria , in particolari di classe terza, quarta e quinta, prevede l'approfondimento dei seguenti punti: a) Modelli e processi b) Strumenti di valutazione c) Come riconoscere le difficoltà d) Come intervenire e) Presentazione del materiale per il potenziamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **DIDATTICA COOPERATIVA**

La formazione, rivolta ai docenti di scuola secondaria, approfondirà i seguenti punti: a) Didattica cooperativa b) Il Gruppo come risorsa c) Spazi dell'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **LA VALUTAZIONE**



La formazione, indirizzata ai docenti di scuola secondaria, verterà sull'analisi dei seguenti punti: a) I tre profili della valutazione b) I tempi della valutazione c) Gli strumenti della valutazione d) Interpretazioni soggettive e) Criticità della valutazione f) La costruzione di un habitat di collaborazione g) Il patto con gli alunni: insieme contro l'errore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **NUOVE PRATICHE DIDATTICHE**

La formazione, indirizzata a un docente della scuola Infanzia, un docente Primaria e due docenti Scuola Secondaria di I grado (Italiano e Matematica), verterà sulla sperimentazione e sviluppo di pratiche didattiche e organizzative per lo sviluppo dei traguardi di competenza fissati nelle IN 2012

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ: LA NORMATIVA**

La formazione, rivolta ai docenti di scuola primaria e secondaria, riguarderà i seguenti punti:
a) Normativa scolastica sulla disabilità b) Normativa scolastica sulle difficoltà (BES) c) Normativa scolastica sui disturbi dell'apprendimento (DSA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **I.C.F. A SCUOLA**

La formazione, rivolta ai docenti di sostegno, approfondirà i seguenti punti: a) Diagnosi funzionale in ICF b) PEI in ICF c) PDF in ICF d) Inclusive settings (Designfor all)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **ANIMATORE PER L'INCLUSIONE**

Corso di formazione per animatore per l'inclusione indirizzato ai docenti della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

❖ **CLIL**

Le competenze metodologico didattiche - CLIL corso indirizzato ai docenti di scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **AUDITOR**

Corso di formazione per Auditor, indirizzato a due docenti e al Dirigente Scolastico

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
----------------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
--------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **STATISTICA PER LA DIDATTICA**

Corso di formazione sugli Strumenti statistici per la didattica indirizzato ai docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **SICUREZZA**

corso per preposti

Destinatari	docenti da formare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto Santa Caterina- Amendola (SA)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'istituto Santa Caterina- Amendola (SA)

❖ **PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Formazione su piattaforma ELISA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docente referente per il bullismo ed il cyberbullismo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ IL SERVIZIO PUBBLICO: DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ "IO CONTO"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Destinatari DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza

**❖ AUTONOMIA SCOLASTICA: DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ COLLABORAZIONE CON I L.DS, I DOCENTI NELL'AMBITO DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA

❖ L'ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'istituto Santa Caterina- Amendola (SA)

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

UNINA "Federicoll" – Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale "Raffaele D'Ambrosio" (L.U.P.T.)

❖ SIDI: ISTRUZIONI PER L'USO

Descrizione dell'attività di formazione	Le procedure digitali sul SIDI
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ LE RELAZIONI SINDACALI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION), REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 GDPR



Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento per la sicurezza informatica e la protezione dati
Destinatari	Tutto il personale della scuola, docente ed ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PER RLS

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di Formazione per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ DECRETO 28 AGOSTO 2018, N. 129 "REGOLAMENTO RECANTE ISTRUZIONI GENERALI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 143, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA

❖ **FORMAZIONE PIATTAFORMA GPU INDIRE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ **GESTIONE PROCEDURE DI ACQUISTO MEDIANTE MEPA ACQUISTINRETE.PA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ **FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE PIATTAFORMA ARGOGECODOC, ARCHIVIAZIONE DIGITALE, SERVIZIO CONSERVAZIONE A NORMA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
---------------------------	--